



# Bilancio Sociale 2020

Relazione del presidente sulla gestione

Stato patrimoniale

Rendiconto gestionale

Nota integrativa

Rendiconto finanziario





Bilancio Sociale certificato dalla Società ITALREVI S.p.A. approvato dal Consiglio Direttivo riunitosi in Roma il 14 maggio 2021

### **XVII edizione**

Il bilancio dell'Istituto non è sottoposto a vincoli di pubblicità se non quello volontario con la pubblicazione all'interno del sito istituzionale, all'indirizzo [www.iscos.eu/bilanciosociale](http://www.iscos.eu/bilanciosociale)

### **ISCOS**

Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo  
promosso dalla CISL – Confederazione Italiana Sindacati dei Lavoratori

Associazione non a scopo di lucro costituita il 23.11.1983

ONG riconosciuta idonea dal Ministero per gli Affari Esteri Italiano DM n. 128/4173 del 21.12.1985 e successive modificazioni, ex art. 28 legge 49/1987 con Decreto Ministeriale n. 1988/128/4159/2D del 14/09/1988 e DM n. 1989/128/002963/4 del 19.10.1989 – Iscrizione anagrafe delle ONLUS DR Lazio dal 25 febbraio 2015 art. 32, comma 7, Legge 125 dell'11/08/2014 - Iscrizione elenco AICS art. 26 Legge 125 11/08/2014 con Decreto Iscrizione n. 2016/337/000214/1.

Aderente:



### **Sede operativa Nazionale**

Via Giovanni Maria Lancisi, 25 - 00161 Roma, Italia  
[www.iscos.eu](http://www.iscos.eu) - [iscos@iscos.eu](mailto:iscos@iscos.eu) – PEC: [iscoscisl@pec.it](mailto:iscoscisl@pec.it)  
tel +39 06 44341280 - fax +39 06 49388729  
C.F. 97028820583  
Sede Legale: Via Po 21, 00198 Roma

### **Organi societari e di controllo**

**Presidente:** Legale rappresentante, compenso non previsto da statuto

#### **Consiglio Direttivo:**

Membri: 8	N° di assemblee annuali: 2	Compensi: non previsto da statuto
-----------	----------------------------	-----------------------------------

#### **Collegio Sindacale:**

Membri: 3	N° incontri collegio: 8	Compensi: rinuncia per l'intero mandato
-----------	-------------------------	---

**Società di revisione:** ITALREVI S.p.A, compenso euro 16.700,00

### **Donazioni**

C/c Postale 68901008: ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo  
Banca Popolare Etica  
IBAN: IT51 E050 1803 2000 0001 1015 476 – ISCOS Solidarietà

# Sommario

<b>1.</b>	<b>Relazione del Presidente sulla gestione</b>	<b>1</b>
<b>2.</b>	<b>Finalità istituzionali</b>	<b>4</b>
<b>3.</b>	<b>Assetto istituzionale e organizzativo</b>	<b>6</b>
3.1.	Il sistema ISCOS	6
3.2.	Risorse umane	7
3.3.	Modello di governance istituzionale e struttura organizzativa	8
3.4.	Stakeholder	11
<b>4.</b>	<b>Attività istituzionali</b>	<b>13</b>
4.1.	Progetti di cooperazione internazionale per area geografica	13
4.2.	Attività di advocacy	18
4.3.	Attività di comunicazione	20
4.4.	Sintesi per Area geografica dei progetti in corso al 31/12/2019	21
<b>5.</b>	<b>Dati finanziari ed economici</b>	<b>24</b>
5.1.	Stato patrimoniale	24
5.2.	Rendiconto della gestione	26
5.3.	Nota integrativa	27
5.3.1.	Contenuto e forma del Bilancio di esercizio al 31/12/2019	
5.3.2.	Principi contabili adottati	
5.3.3.	Analisi delle voci di stato patrimoniale	
5.3.4.	Attività	
5.3.5.	Passivo	
5.3.6.	Analisi delle voci di rendiconto della gestione	
5.3.7.	Area delle attività istituzionali	
5.3.8.	Area delle attività promozionali e di raccolta fondi	
5.3.9.	Area della gestione finanziaria e patrimoniale	
5.3.10.	Area delle attività di supporto generale	
<b>5.4.</b>	<b>Allegati</b>	<b>43</b>
5.4.1.	Rendiconto finanziario	
5.4.2.	Verbale del Collegio dei Sindaci	
5.4.3.	Relazione della Società di revisione	

# 1. Relazione del Presidente sulla gestione

Care socie e soci,

abbiamo iniziato il 2020 con questi obiettivi: migliorare la gestione dei progetti e lo studio di nuovi progetti; aumentare gli sforzi sulla comunicazione e sulla relazione con i donatori; migliorare i processi amministrativi; migliorare il coordinamento con gli Iscos regionali e con le altre ONG.

Il 1° gennaio iniziavano due progetti, in El Salvador e in Eritrea. In Senegal era in fase di avvio il progetto per creare opportunità di lavoro per donne e giovani; in Mozambico iniziava l'ultima annualità del progetto di inserimento lavorativo per i disabili. Molto lavoro da fare, molto entusiasmo da parte di tutti, e per quanto fossimo consapevoli delle difficoltà e delle vastità dei problemi che andavamo ad affrontare, avevamo la voglia e la determinazione per fare del nostro meglio.

Il 23 febbraio il Presidente del Consiglio dei Ministri pubblica il decreto che in risposta al rischio sanitario dovuto al coronavirus istituisce le zone rosse in alcuni comuni della Lombardia e del Veneto. Purtroppo il primo decreto di una serie che continua tuttora e che in pochi giorni ha portato alla chiusura delle scuole, delle attività produttive non essenziali, al blocco degli spostamenti e al coprifuoco. Misure analoghe sono state prese in tutto il mondo, con la sospensione dei voli o l'introduzione di periodi di quarantena per chi proveniva dall'Italia. Impossibile fare riunioni o corsi di formazione. I due cooperanti in partenza di conseguenza fermi in Italia, con i biglietti pronti ma inutilizzabili.

Letteralmente da un giorno all'altro siamo passati allo *smart working*, per garantire il rispetto delle scadenze di rendicontazione nei confronti dei donatori e le altre esigenze della vita associativa. Non c'è stato tempo per elaborare un piano di transizione, per valutare dotazioni informatiche, competenze; abbiamo imparato a nuotare tuffandoci nell'acqua alta. L'adattamento alla nuova realtà è stato veloce, ed è ancora in corso. Abbiamo moltiplicato le occasioni di confronto con tutto il sistema ISCOS, in Italia e all'estero. Da questi incontri abbiamo prodotto un documento di indirizzo <https://www.iscoscisl.eu/wp-content/uploads/2021/05/ISCOS-documento-dindirizzio-2.pdf> che fa, e farà, da bussola per l'azione dell'Istituto e da presentazione verso i nostri sostenitori e partner.

Abbiamo realizzato i tavoli paese, una serie di incontri sui 19 paesi in cui siamo impegnati: Senegal, Mali, Eritrea, Etiopia, Marocco, Mozambico, Bosnia Erzegovina, Albania, Perù, Bolivia, El Salvador, Centro America, Pakistan, Cina, Brasile, Niger, Palestina, Repubblica Dominicana, Haiti.

L'ingresso delle videoconferenze nelle nostre vite quotidiane ha permesso di rendere più vicini i cooperanti, le persone che lavorano negli Iscos Regionali con i soci, permettendo di far risaltare l'elemento umano che si nasconde dietro i termini tecnici della progettazione. In Senegal e Mozambico i nostri cooperanti hanno deciso di continuare il proprio lavoro, e la loro resilienza ha permesso il proseguimento delle attività. Sono state anche realizzate due piccole iniziative di prevenzione e distribuzione di materiale sanitario ed informativo sulla pandemia.



Nel bene e nel male le dinamiche a livello globale hanno proseguito il loro corso. Un esempio è dato dalla crisi climatica e dai suoi effetti in termini di innalzamento delle temperature e di fenomeni meteorologici violenti e improvvisi. In El Salvador abbiamo dovuto fronteggiare una situazione di emergenza dovuta ad un'inondazione che ha interrotto la disponibilità di acqua potabile.

In autunno ci sono state le prime ripartenze per i progetti. In Eritrea il partner locale, il sindacato NCEW, ha potuto organizzare i primi corsi di formazione che abbiamo seguito a distanza dall'Italia. El Salvador ha riaperto le frontiere ed il nostro cooperante è partito per unirsi all'equipe locale e compiere finalmente i primi passi formali per l'avvio delle attività del nuovo progetto di tutela ambientale e sviluppo economico. E' partita infine l'azione di informazione verso la diaspora pakistana in Italia. Tutte attività che si svolgeranno compiutamente nel 2021.

Abbiamo inoltre lanciato la nostra prima esperienza di *crowdfunding*. La pubblicazione del libro di Tarcisio Benedetti, "Alborada. La tipografia della libertà" sulla sua esperienza nella lotta per la democrazia nel Cile di Pinochet è stata finanziata anche tramite il contributo di tanti sostenitori, e la prima edizione è stata esaurita. Al di là del risultato economico positivo, con un piccolo margine per l'Istituto, è stata molto positiva la risposta e l'attenzione verso il progetto.

Tirando le somme, nel 2020 abbiamo avuto 17 iniziative di cooperazione internazionale in corso per un importo complessivo di 6,1 milioni di euro. Nel 2019 sono state 15 per circa 4 milioni e mezzo di euro. Nonostante tutto, è aumentato il volume dell'attività principale di Iscos: azioni per la promozione dei diritti umani e la democrazia, per lo sviluppo locale, per il diritto alla salute, in Asia, Africa, America centrale e del sud, Italia.

Dal punto di vista finanziario l'anno si è chiuso con un avanzo di gestione di 65.392 € (nel 2019 era stato di 29.707 €), confermando l'inversione di tendenza che bisogna continuare a sostenere, per dare al sistema Iscos sostenibilità ed efficienza, per acquisire maggiore credibilità verso i donatori ed innestare così un circolo virtuoso di sviluppo.

Registriamo un altro lieve miglioramento del patrimonio netto, che grazie all'avanzo realizzato arriva a -186.521 € (era -251.913 € nel 2019 e -281.620 € nel 2018). E' stato interamente saldato il debito di 38.000 € con il fondo quiescenza; sono così diminuiti in generale i debiti (325.874 € nel 2020 contro i 365.990 € nel 2019). Positivo anche l'aumento dei fondi in gestione per i progetti (1.944.285 € vs. 1.761.093 €), che indica un volume maggiore di attività. Le disponibilità liquide sono aumentate (783.485 € vs. 578.200 €). A differenza dell'anno precedente, il fido per lo scoperto bancario non è mai stato utilizzato. Nuovi segnali di ripresa, una conferma del percorso iniziato l'anno precedente, da custodire ed irrobustire.

Per capire meglio questi risultati, possiamo approfondire il rendiconto di gestione, mettendo in evidenza alcune differenze principali tra i due anni.

Rispetto all'anno precedente, gli oneri sono diminuiti, passando da 1.396.717 € del 2019 a 1.004.682 € del 2020 (-392.035 €), mentre la riduzione dei proventi è stata meno marcata: da 1.426.424 € a 1.070.074 € (-356.350 €). In particolare confrontando le entrate, si nota la mancanza del contributo straordinario della CISL (-187.250 €) ottenuto nel 2019. La CISL si conferma comunque come principale sostenitore dell'Istituto.

D'altra parte abbiamo ricevuto due contributi del 5 per mille, 2019 e 2018, per i provvedimenti di urgenza del Governo (+118.426 €). Al di là di questi movimenti eccezionali, segnaliamo la diminuzione degli oneri di supporto generale, del personale, dei servizi, dei consumi, (-142.684 €). Cambiamenti che possiamo ritenere in gran parte strutturali, e quindi testimonianza di un percorso verso una maggiore efficienza.

Con tutte le precauzioni del caso, possiamo affermare che anche altri numeri ci confermano che siamo sulla buona strada. Se consideriamo come indicatore di sintesi il rapporto tra gli oneri per le attività istituzionali (quanto spendiamo per le attività all'estero) e i proventi di supporto generale (quanto riceviamo come sostegno alla struttura) abbiamo per il 2019 un valore di 1,93 €; per il 2020 un valore di 2,21 €. Per ogni euro di contributi ricevuti siamo riusciti a generare più di due euro investiti nelle azioni di cooperazione internazionale.

La situazione dell'Istituto non permette comunque di rilassarsi: bisogna intervenire a tutti i livelli operativi per migliorare l'efficienza e la sostenibilità economica, due prerequisiti fondamentali del nostro agire politico per il lavoro dignitoso nel mondo e la solidarietà sindacale. Per il prossimo anno, con l'incertezza dovuta al perdurare del covid, l'obiettivo è di ottenere risultati migliori dai progetti, di migliorare le modalità di lavoro, con un ricorso deciso allo *smart working* e un investimento in strumenti e procedure.

Permane l'incognita sulla chiusura definitiva del progetto in Amazzonia, per il quale siamo ancora in attesa di capire se dovremo restituire dei fondi all'Unione europea o se dovremo registrare le mancate entrate degli scorsi anni o se invece otterremo il riconoscimento delle spese effettuate. Dovrebbe diventare invece stabile il pagamento del contributo del 5 per mille in autunno, grazie al decreto "rilancio" 77/2020 convertito in legge che ha portato i tempi delle erogazioni da due anni a uno.

Particolare attenzione sarà posta alla pianificazione delle spese nelle sedi estere e in Italia, proponendo ai donatori e agli Iscos regionali forme di collaborazione strategiche che vadano al di là della singola iniziativa progettuale. Maggiori investimenti, per quanto possibile, saranno dedicati alla comunicazione e alla raccolta fondi. Il nostro obiettivo principale è mettere in moto il circolo virtuoso tra azioni efficaci e sostenibili all'estero, coinvolgimento e crescita dei sostenitori in Italia, aumento della raccolta fondi per realizzare azioni ancora migliori.

Il covid ci sta insegnando che è opportuno essere flessibili: avere uno sguardo lungo, darsi obiettivi a lunghissimo termine, ma essere in grado di cambiare le strategie mese per mese. I temi che abbiamo indicato nel documento di indirizzo sono ancora tutti estremamente attuali: diritti delle donne, ambiente e crisi climatica, lavoro dignitoso e filiere produttive globali, migrazioni, inclusione sociale e disabilità, diritti dei popoli indigeni e tradizionali. Il covid contribuisce ad allargare la forbice tra chi ha più risorse e chi ne ha di meno, sia in termini di stati, classi sociali, persone.

Per la prima volta dopo decenni l'intervento pubblico in economia ha raggiunto livelli molto alti, con stime di valori pari al 12% del PIL globale. Il ruolo della politica, e quindi lo spazio per i sindacati, diventerà decisivo per la sopravvivenza di interi settori economici.

Dovremo continuare il nostro impegno con tenacia e fantasia, per innescare processi di giustizia e sviluppo.

## 2. Finalità istituzionali di ISCOS

L'impatto a lungo termine che desideriamo ottenere è il raggiungimento di una società che metta al centro il benessere della persona. Il benessere umano è inteso come fenomeno complesso, a più dimensioni, e non può essere ridotto a benessere economico<sup>1</sup>. Facendo nostro l'approccio di Lacerda, crediamo che il benessere della persona possa essere ottenuto grazie a comunità che possano riprodursi in equilibrio con l'ambiente, in pace con le comunità vicine e al proprio interno, con il controllo sui processi culturali e produttivi del territorio in cui vivono<sup>2</sup>.

In questo percorso riteniamo fondamentale il ruolo del sindacato per due motivi principali. Il primo è il contributo della partecipazione dei lavoratori associati allo sviluppo della democrazia. Nell'equilibrio dei poteri è necessaria una forza che esprima i bisogni e le richieste dei lavoratori<sup>3</sup>.

Il secondo è che il lavoro dignitoso<sup>4</sup> è uno degli strumenti principali di redistribuzione della ricchezza, insieme a istruzione, sanità pubblica, politica fiscale<sup>5</sup>.

---

<sup>1</sup> "Beyond GDP: Measuring What Counts for Economic ... - OECD." 27 nov. 2018, <https://www.oecd.org/corruption/beyond-gdp-9789264307292-en.htm>. Ultimo accesso: 25 mag. 2020.

<sup>2</sup> "Indicadores de Bem-estar Humano para Povos Tradicionais: o ..." [http://revistas.unisinos.br/index.php/ciencias\\_sociais/article/view/csu.2017.53.1.10](http://revistas.unisinos.br/index.php/ciencias_sociais/article/view/csu.2017.53.1.10). Ultimo accesso: 25 mag. 2020.

<sup>3</sup> "Dictatorship Democracy - Albert Einstein Institution." <https://www.aeinstein.org/wp-content/uploads/2013/09/FDTD.pdf>. Ultimo accesso: 25 mag. 2020 e "Politica dell'azione nonviolenta - Peacelink." <https://www.peacelink.it/storia/a/42147.html>. Ultimo accesso: 25 mag. 2020

<sup>4</sup> "L'Agenda del lavoro dignitoso - ILO." 25 ott. 2011, [https://www.ilo.org/rome/approfondimenti/WCMS\\_166085/lang--it/index.htm](https://www.ilo.org/rome/approfondimenti/WCMS_166085/lang--it/index.htm). Ultimo accesso: 27 mag. 2020.

<sup>5</sup> Come convergono due organizzazioni molto diverse tra loro, il Fondo Monetario Internazionale ed Oxfam: v. "Fiscal Policy and Income Inequality." 23 gen. 2014, <https://www.imf.org/en/Publications/Policy-Papers/Issues/2016/12/31/Fiscal-Policy-and-Income-Inequality-PP4849>. Ultimo accesso: 27 mag. 2020; e "Ricompensare il lavoro, non la ricchezza - Oxfam Italia." <https://www.oxfamitalia.org/wp-content/uploads/2018/01/Report-RICOMPENSARE-IL-LAVORO-NON-LA-RICCHEZZA-Scheda-dati-e-messaggi-chiave.pdf>. Ultimo accesso: 27 mag. 2020.

Per avvicinarsi a questo impatto a lungo termine, le domande che ci poniamo per concentrare gli sforzi nei prossimi 5, 10 anni sono:

Come si possono creare le condizioni per uno sviluppo sostenibile, a livello ambientale, sociale ed economico?

Come possiamo promuovere il lavoro dignitoso nei paesi in cui operiamo?

Come rafforziamo e sosteniamo i sindacati in questi paesi?

In parallelo, la domanda più rivolta al contesto italiano è *“Come educare al sindacalismo globale e in particolare come promuovere la cittadinanza globale nel mondo CISL?”*

Nel dettaglio, vorremmo continuare ad affrontare questi temi prioritari contenuti nel nostro documento d’indirizzo:

1. Diritti delle donne
2. Ambiente e crisi climatica
3. Lavoro dignitoso e filiere produttive globali
4. Inclusione sociale e disabilità
5. Diritti dei popoli indigeni e tradizionali
6. Il diritto alla scelta di emigrare



**97028820583**

**NON È SOLO IL CODICE FISCALE DI ISCOS**

**NELLE TUE MANI, FIRMANDO IL 5 X MILLE, SI TRASFORMA NEL TUO  
CONTRIBUTO PER AZIONI DI SOLIDARIETÀ  
LUNGO LA ROTTA BALCANICA O IN ALTRE PARTI DEL MONDO**

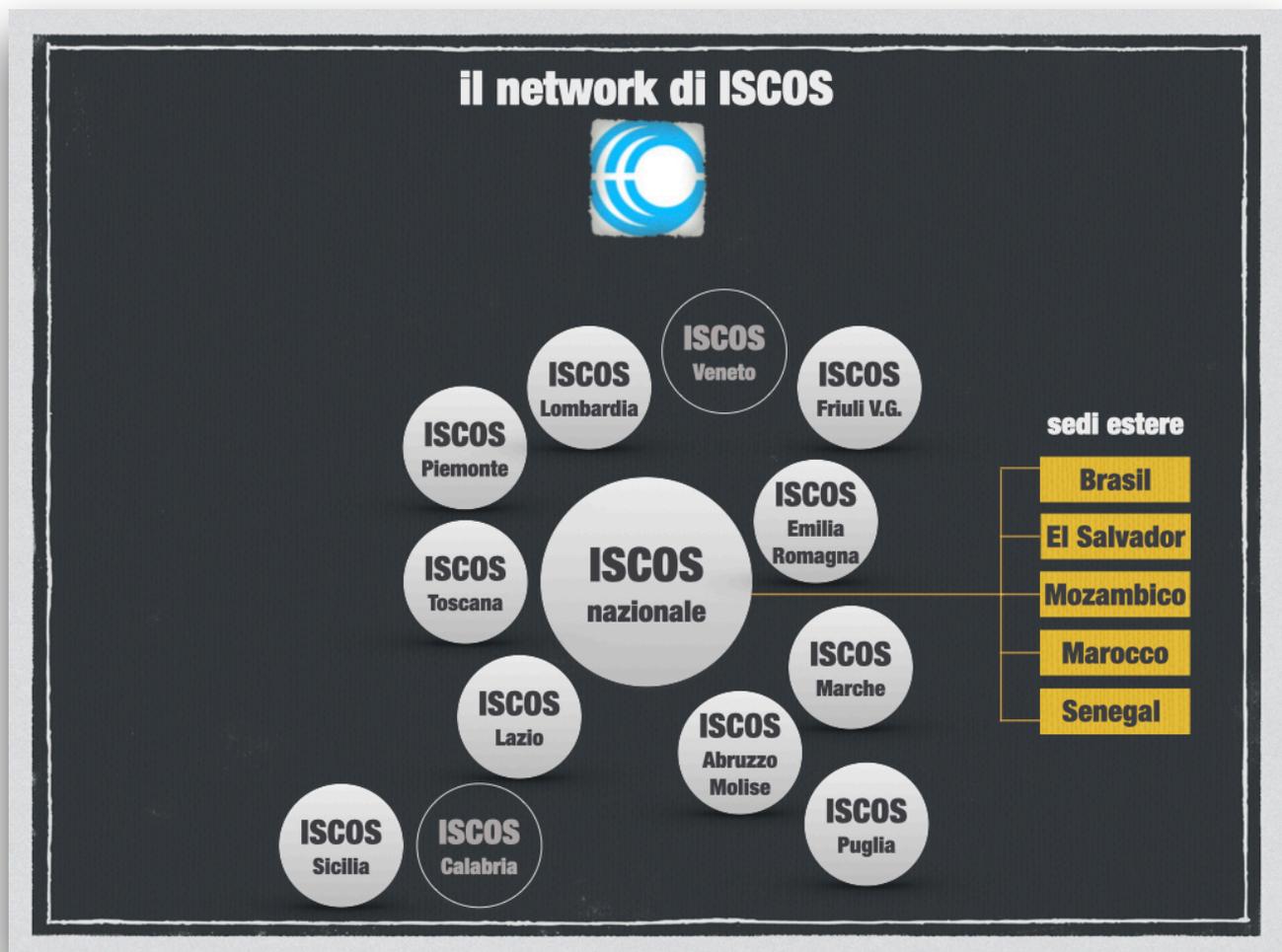


## 3. Assetto istituzionale e organizzativo

### 3.1. Il sistema ISCOS

L'ISCOS è un sistema composto dall'Istituto nazionale, dagli ISCOS regionali e dalle sedi estere.

Questa struttura a rete è responsabilizzante per ogni soggetto rispetto alla gestione economica e inserisce l'ISCOS nelle politiche delle strutture sindacali di riferimento: CISL nazionale e CISL regionali.



Per migliorare la collaborazione tra tutte le componenti del sistema in forma non statutaria è stato istituito un Coordinamento operativo tra ISCOS Nazionale e ISCOS Regionali al quale è affidata la programmazione delle attività congiunte e le opportune sinergie organizzative e operative.

L'ISCOS nazionale si assume il compito del coordinamento della programmazione strategica e, quando necessario, del supporto tecnico/amministrativo e dal punto di vista dei rapporti istituzionali.

Il coordinamento non è quindi gerarchico ma cooperativo, fermi rimanendo poteri, competenze e responsabilità, con particolare riferimento a quelle verso il Promotore (la CISL), i terzi e le Istituzioni.

Per sostenere il processo di rilancio dell'Istituto e per il potenziamento delle capacità operative della Rete ISCOS, in corso d'anno si sono realizzati diversi momenti di confronto tra ISCOS Nazionale e gli ISCOS Regionali, con la creazione di gruppi di lavoro ad hoc per la presentazione di proposte progettuali e la gestione delle attività nei paesi esteri. Da queste esperienze, che hanno avuto in alcuni casi il carattere di emergenza, si partirà per una definizione più stabile di gruppi di lavoro (v. di seguito). Si darà infine maggiore impulso alle tecnologie di lavoro condiviso a distanza, per realizzare un team di lavoro distribuito che coinvolga tutte le persone del sistema ISCOS.

## 3.2. Risorse umane

<b>Personale della sede centrale</b>	Dipendenti tempo pieno	3
	Dipendenti part-time	1
	Dipendenti T. Determinato	1
	Dipendente distacco Legge 300	2
	Volontari civili	0
	Collaboratori	0
<b>Profilo degli operatori internazionali</b>	Capo progetto EU	1
	Capo progetto AICS	2
	Rappresentante Paese	0
	Esperti	0
<b>Totale</b>		10
<b>Età media</b>		50
<b>Femmine</b>		5 - 50%
<b>Durata dei contratti degli operatori internazionali in essere al 31/12/2020</b>	1 - 3 mesi	0
	4 - 6 mesi	0
	7 - 9 mesi	0
	10 - 12 mesi	2
	13 - 24 mesi	1

### 3.3. Modello di governance istituzionale e struttura organizzativa

Il modello di governance può essere definito come consolidato, e ricalca la struttura classica delle associazioni.

Il modello organizzativo nel 2020 ha subito i cambiamenti maggiori, con una spinta decisa verso lo *smart working*.

Rimane fermo l'obiettivo di creare valore per i nostri beneficiari ed i nostri sostenitori. Continua lo sforzo per definire una struttura non solo resiliente, ma antifragile<sup>6</sup>, che abbatta i silos comunicativi all'interno del sistema e sappia reagire con prontezza alle sfide che ci attendono e che al momento non siamo neanche in grado di immaginare. Un primo banco di prova è stato il covid: il suo impatto è stato retto dalla struttura.

Partendo dalle funzioni di base del sistema, ovvero studio nuovi progetti, gestione progetti, comunicazione, relazioni e raccolta fondi, amministrazione, sono stati creati dei gruppi di lavoro. Un quinto gruppo di coordinamento è formato dai referenti dei singoli gruppi, con il compito di assicurare il flusso di informazioni e risorse da un gruppo all'altro. Non è stato possibile stilare piani di lavoro annuale, dato il contesto di estrema variabilità delle condizioni esterne.

Non riteniamo che esista un modello rigidamente applicabile alla nostra realtà, sia per le caratteristiche uniche dell'ISCOS che per la situazione storica che stiamo vivendo. Non pensiamo quindi a progettare una cattedrale, studiata da pochi esperti a tavolino nei minimi dettagli e successivamente imposta a chi dovrà usarla, quanto a stabilire le regole di base di funzionamento di un *bazaar*, in cui la ricchezza della diversità, la comunicazione interna, la flessibilità possano esprimersi ed adattarsi al contesto<sup>7</sup>.

L'obiettivo sarà di formare un'organizzazione che apprende, che è disponibile a condividere il sapere avendo chiari i punti di riferimento a lungo termine.

Il lavoro di revisione del "manuale operativo ISCOS" continuerà e sarà adeguato al nuovo modello. La domanda di partenza per valutare ogni norma e procedura sarà: *"Ci aiuta a creare valore per i nostri beneficiari e i nostri donatori?"*.

Nel 2020 è stato rivisto il codice etico e le procedure per la sicurezza all'estero. E' stata rivista la procedura per l'accesso alla sede, presenze e assenze.

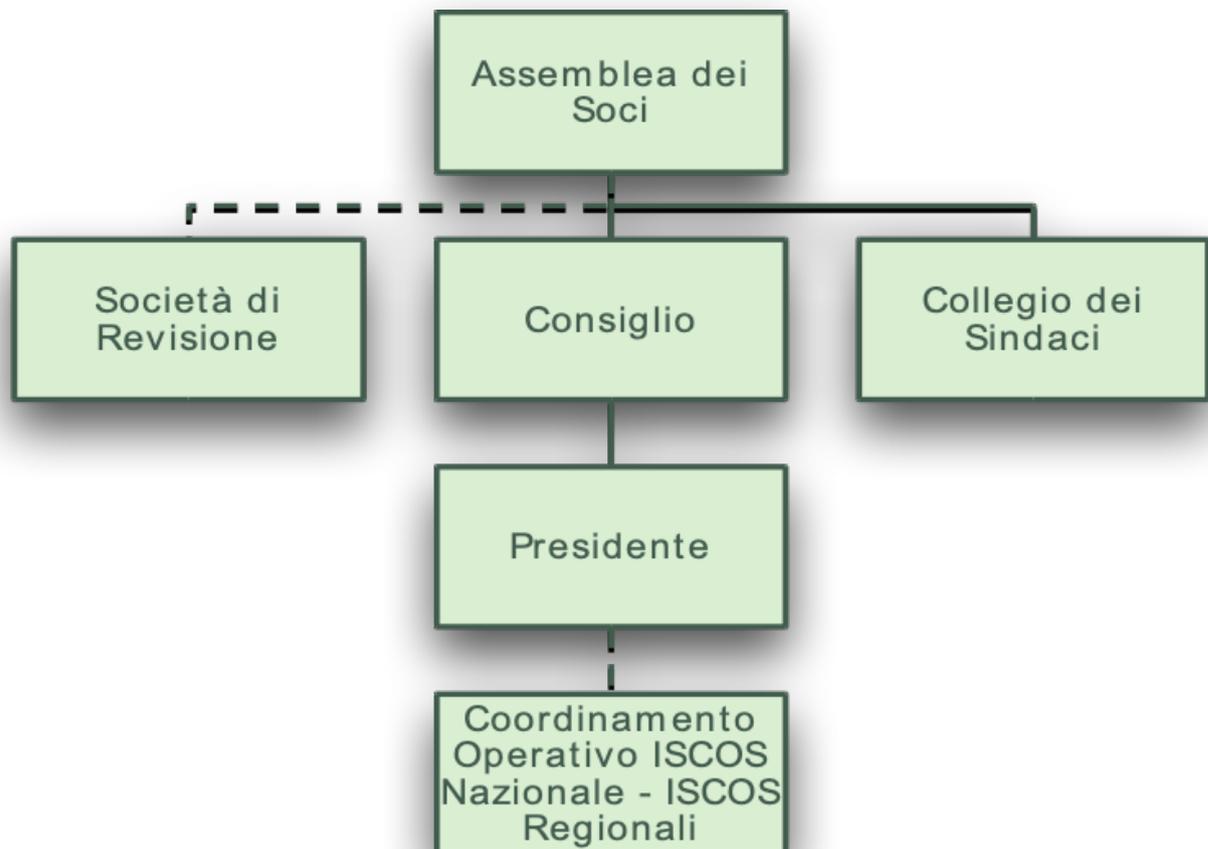
Continuerà la revisione delle norme e procedure:

- Amministrazione progetti
- Spese generali e fornitori
- Acquisizione materiali e appalti
- Personale espatriato
- Assunzioni e cessazioni, vademecum contratti personale estero

---

<sup>6</sup> Taleb, Nassim Nicholas. , e Antongiovanni, Daniela. Antifragile : prosperare nel disordine. Milano Il saggiatore, 2013

<sup>7</sup> Cfr Eric S. Raymond, La cattedrale e il bazaar, traduzione di Bernardo Parrella, Apogeeonline. URL consultato il 19 giugno 2020.



**Presidente**

VINCENZO RUSSO

**Consiglio Direttivo**

VINCENZO RUSSO

GIORGIO GRAZIANI

LUCA GEROMIN

PAOLO POZZO

DARIO RONCON

SAADY MOHAMED

MARCO SCIARMA

MARTA VALOTA

**Collegio dei Sindaci**

Presidente

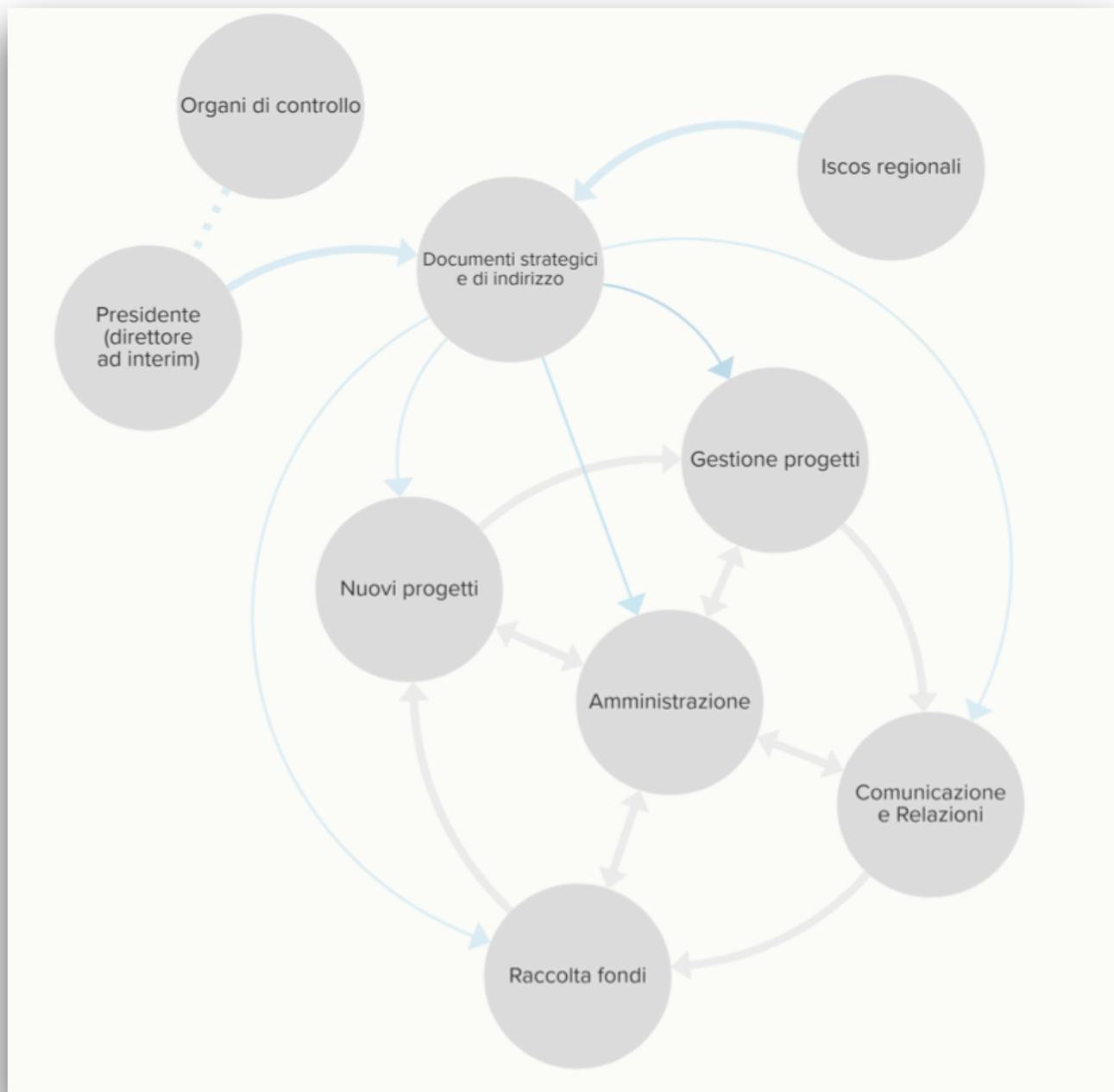
VIVIANA D'ORTENZIO

Sindaci effettivi

RENATO PEDULLÀ

VINCENZO CONSO

## MODELLO ORGANIZZATIVO



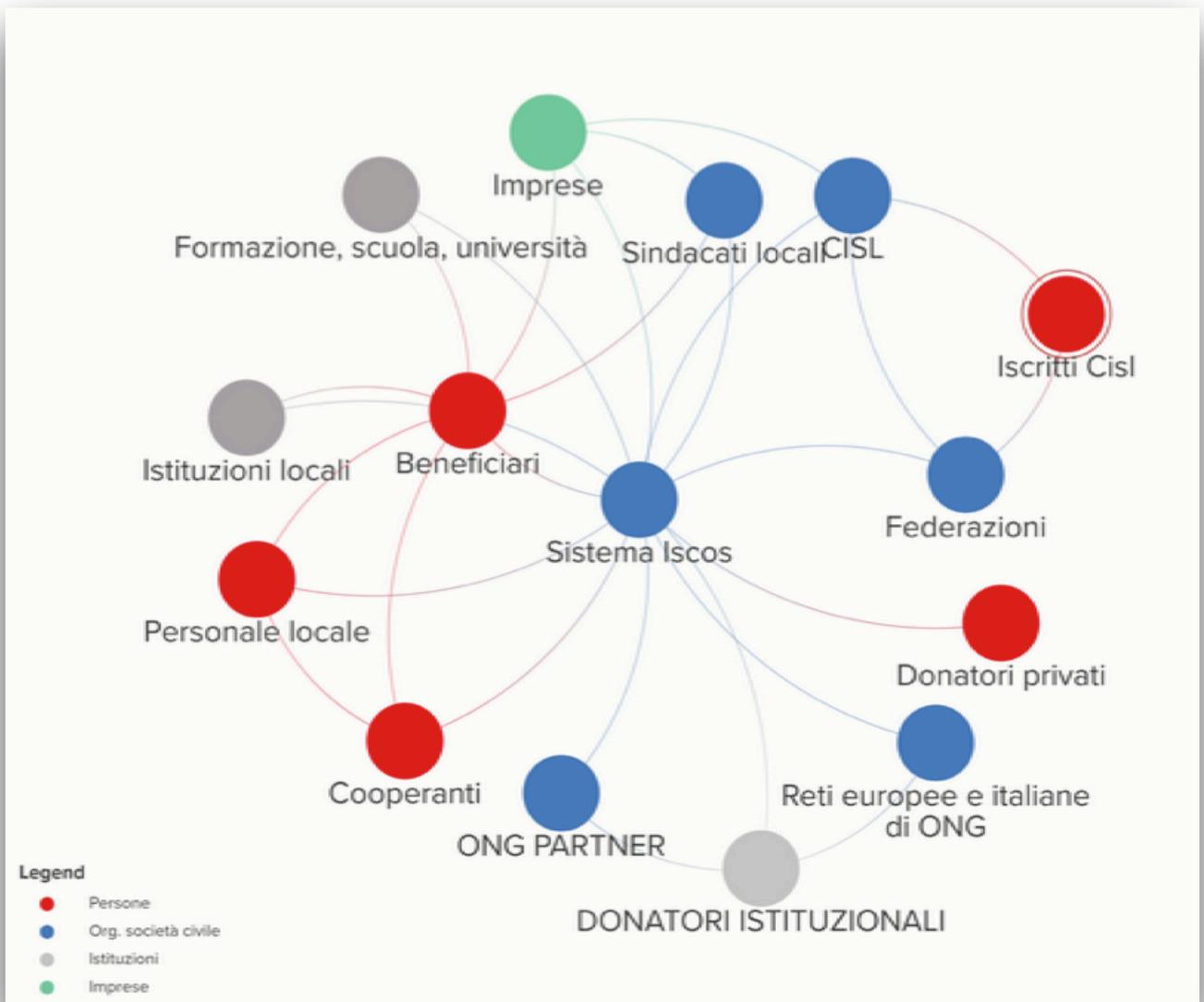
## 3.4. Stakeholder

Tutti gli interessati dall'azione del sistema ISCOS e che a loro volta lo influenzano sono:

- i beneficiari dei programmi, le singole persone e le loro famiglie e comunità direttamente coinvolti nelle iniziative
- i sindacati locali a cui i beneficiari appartengono.
- gli iscritti della CISL, i dirigenti sindacali a tutti i livelli che, con i loro contributi e con la loro disponibilità forniscono idee, risorse umane e materiali alla cooperazione internazionale;
- i cooperanti e i volontari che, nelle sedi estere e nelle gestioni dei programmi, sono professionalmente impegnati a mantenere alto il rapporto risorse impegnate – efficacia dell'azione soprattutto in termini di sostenibilità economica e politica;
- il personale locale ISCOS che rappresenta una risorsa umana e professionale indispensabile sulla quale investire sempre di più in termini formativi e di responsabilità;
- i partner nei paesi dove ISCOS opera con programmi di cooperazione. Essi rappresentano un patrimonio di esperienze e di interscambio essenziale per la cooperazione così come ISCOS la intende: tra liberi e uguali;
- le imprese, italiane, straniere, multinazionali, che sono coinvolte sia come partner che come soggetti interessati dalle nostre azioni o da quelle dei beneficiari
- il personale della sede centrale dell'ISCOS a Roma impegnato nei compiti di progettazione, di interfaccia con i cooperanti, di amministrazione e monitoraggio dell'andamento finanziario dei progetti, del controllo amministrativo, della comunicazione e dei servizi;
- gli ISCOS regionali che rappresentano una rete nelle principali regioni italiane con il compito di promuovere il modello ISCOS di cooperazione internazionale e di essere co-protagonisti della cooperazione;
- i donatori sia privati che istituzionali ai quali presentare i programmi per il sostegno economico e rispondere dell'utilizzo delle risorse.
- le reti italiane (AOI, FOCSIV) ed europee (SOLIDAR, CONCORD, ITUC CDN) alle quali ISCOS partecipa per contribuire con il proprio punto di vista agli sforzi comuni di impegno per la giustizia sociale.
- le autorità locali dei paesi ospitanti e le sedi locali delle organizzazioni internazionali: l'Ambasciata d'Italia, la delegazione dell'Unione Europea, la Banca Mondiale e le istituzioni finanziarie di sviluppo, le piattaforme locali delle ONG.
- le università, i centri di ricerca, le scuole, gli istituti di formazione professionale, come attori privilegiati per il sostegno allo studio e la riflessione sulle sfide comuni.

Nell'allegato "Informazioni e dati analitici su Progetti" sono contenuti i più rilevanti indicatori numerici relativi ai principali stakeholder ed alle risorse umane impiegate, internazionali e locali, Paese per Paese.

Tenere conto in maniera efficace e sistematica di tutti gli stakeholder e dei loro atteggiamenti verso le proposte dell'ISCOS dovrà diventare uno dei passaggi fondamentali nella programmazione delle future attività.



## 4. Attività istituzionali

### 4.1. Progetti di cooperazione internazionale per area geografica

Le attività di cooperazione internazionale dell'ISCOS si sono da tempo focalizzate su quattro aree progettuali ed operative:

1. attività di diffusione dei diritti umani: in questo ambito sono configurabili i progetti orientati alla promozione dell'associazionismo sindacale, dello sviluppo della società civile, della tutela dei gruppi vulnerabili, con particolare riferimento al genere ed ai migranti, della lotta al *trafficking*;
2. attività per la promozione dello sviluppo socioeconomico sostenibile: si configurano in questa macro-area i progetti finalizzati alla promozione dell'auto-impiego, del lavoro associato e della costituzione di cooperative di produzione-lavoro nel quadro della lotta alla povertà e della sicurezza alimentare e ambientale;
3. attività di educazione allo sviluppo ed alla mondializzazione nei sindacati, nelle scuole e verso altri attori della società civile in Italia ed in Europa;
4. interventi post emergenziali o di supporto a emergenze endemiche (es. alimentare)

Le attività di progetto sono localizzate in America Latina, in Africa, in Asia e nell'Est europeo. Le scelte effettuate corrispondono a criteri anch'essi consolidati elencati in ordine prioritario: i Paesi prossimi all'Italia per interesse socio-economico, per flussi di migrazione, per vicinanza geografica e per i processi di delocalizzazione/localizzazione delle industrie italiane; i Paesi investiti da calamità naturali o da conflitti militari e civili per i quali l'ISCOS ha a disposizione risorse proprie ricevute da donatori privati o da raccolta fondi tra i lavoratori italiani; i Paesi nei quali ISCOS vanta una esperienza storica e consolidata che rientrano tra i criteri di eleggibilità previsti da MAECI e AICS, Commissione Europa, altri Donatori internazionali.

I progetti in essere nel corso del 2020 sono stati 17, nel 2019 erano 15. A queste attività vanno aggiunte quelle sviluppate dagli ISCOS regionali. In un report separato, allegato a questo Bilancio Sociale, si possono analizzare tutti i progetti (sviluppati dal nazionale e dai regionali) in corso nel 2020 e il loro stato di avanzamento. Dobbiamo opportunamente chiarire che gli ISCOS regionali sono organismi autonomi ed indipendenti dall'ISCOS Nazionale. I progetti "regionali" sono presentati, quindi, in questo allegato al Bilancio Sociale insieme a quelli sviluppati dal nazionale, al solo scopo di divulgazione e promozione dell'attività di ciascuno nell'ambito del sistema ISCOS, dando conto del lavoro di squadra e della condivisione di obiettivi e ideali.

In breve sintesi riportiamo i dati dei progetti.

#### In America Centrale, Caraibica e del Sud

In **Brasile**, si è concluso ed è stato rendicontato il progetto **“Mesoregione Amazzonica dell'Alto Solimoes sostenibile e partecipativa”**, che si presenta come naturale prosieguo del progetto Bem Viver, realizzato negli anni 2015 e 2016 nel municipio di Benjamin Constant. L'obiettivo è stato rafforzare le organizzazioni della società civile per il buon governo nei settori della promozione dello sviluppo sostenibile nella Mesoregione dell'Alto Solimões e il Forum di Sviluppo Integrato e Sostenibile della Mesoregione, come spazio di progettazione partecipata e per la diffusione di buone pratiche in agricoltura familiare per migliorare le catene del valore e le misure di adattamento e mitigazione dei cambiamenti climatici.

La difficile congiuntura nel Paese non ha messo in condizione i partner locali di contribuire con la quota di co-finanziamento previsto.

I rapporti con la Delegazione dell'Unione Europea sono stati difficili, e ritardi nell'erogazione dei finanziamenti e nelle risposte alle richieste di variazione hanno ostacolato la realizzazione delle attività. Considerando gli errori in fase di progettazione e alcune mancanze dei partner nella fase realizzativa, possiamo prevedere che questo progetto esporrà nel 2021 l'Istituto, capofila e responsabile di fronte all'ente finanziatore, ad un maggior apporto finanziario.



**L'AMAZZONIA È IL NOSTRO FUTURO!!!**

#fridayforthefuture #globalclimatestrike #abbracciaunalbero

ISCOS tutela il polmone verde del Pianeta: difende, insieme alle comunità indigene, le foreste pluviali originarie per lottare contro i cambiamenti climatici e la difesa della bio-diversità.

Sostieni ISCOS in Amazonia per uno sviluppo locale sostenibile e partecipativo in Alto Solimões / Brasile

ISCOS SOLIDARIETÀ  
BANCA POPOLARE ETICA  
IBAN: IT51E0501803200000011015476  
SWIFT: CCR TIT 2T84A  
E 5x1000 scrivi cf 970288205823



In **El Salvador** si è concluso in settembre il progetto **“Humedal Vivo”**, finanziato dal MAECI, in consorzio con l'ONG Soletterre. Il progetto ha rappresentato in parte la continuità con il lavoro svolto negli ultimi dieci anni ma, soprattutto, ha esteso la linea di azione, coinvolgendo le comunità e rappresentanze dell'Humedal del Cerrón Grande.

Allo stesso modo va considerato il progetto **“Agua futura”**, finanziato dalla AICS, con capofila il CNR ed in collaborazione con ACRA e altre realtà universitarie salvadoregne e regionali (come paesi di esecuzione erano inizialmente coinvolti anche Nicaragua e Honduras: il primo è stato poi estromesso a causa della situazione socio-politica che sta vivendo il paese). Il progetto è chiamato ad affrontare il problema della gestione delle risorse idriche in America Centrale che necessita di una partecipazione tecnica qualificata, solidale e diretta alla salvaguardia del bene idrico. In particolare, durante il 2019 si sono realizzate attività inerenti la formazione di personale qualificato che possa gestire le situazioni complesse sia di natura tecnica che psicosociale; la gestione delle reti idriche e del ciclo dell'acqua, prevenzione in caso di eventi come inondazioni e siccità; l'accesso all'acqua potabile e ai servizi sanitari; la definizione di un modello di governo della risorsa come leva per la pace e la sicurezza; la gestione delle relazioni fra acqua e disponibilità e accesso al cibo, produzione e uso sostenibile dell'energia.

Agli inizi del 2020 è iniziato un nuovo progetto con la Delegazione dell'Unione Europea di San Salvador (anch'esso in continuità col lavoro sopra descritto), "**Suchitlán**", che ha come obiettivo il rafforzamento delle organizzazioni della società civile della zona sud del Bacino del Cerrón Grande (Sito Ramsar – El Salvador) nelle loro attività di incidenza e promozione di pratiche di adattamento e mitigazione al cambiamento climatico con particolare enfasi nella gestione sostenibile delle risorse idriche.



Per quanto riguarda l'Area andina, in **Perù** sono proseguite le attività svolte in collaborazione con la **Fondazione Solidarietà del sindacato di San Marino** dirette alla tutela della salute e dell'istruzione di bambini ed adolescenti di Huaycan e Huancayo.

## In Africa

In **Eritrea**, il 1 ottobre 2019 è iniziato il progetto "**Dialogare, formare, contrattare: il lavoro come strumento di pace**" che vede Nexus capofila e ISCOS, Progetto Sud e VIS partner. L'obiettivo è di creare un contesto favorevole alle relazioni industriali e al dialogo sociale per promuovere condizioni di lavoro dignitose nella regione per donne, giovani e disabili grazie a formazione, aggiornamento professionale, dialogo sociale, equipaggiamenti, azioni di advocacy e sensibilizzazione.

Il primo gennaio 2020 è partito il progetto "**Consigli delle Donne: modelli, abilità e voce per una società giusta in Eritrea**" per promuovere i principi di non discriminazione, uguaglianza di genere ed empowerment femminile rafforzando la promozione e la protezione dei diritti sociali, economici e culturali e costruire piattaforme e processi sociali, economici e culturali favorendo nuove opportunità per le donne svantaggiate al fine di garantire un pari accesso a un'occupazione produttiva e a un lavoro dignitoso, svolgendo un ruolo attivo nella prevenzione/risoluzione dei conflitti per la costruzione di una pace sostenibile in Eritrea.

In **Mozambico**, il 1 dicembre 2018 è iniziato ufficialmente il progetto "**Disabilità: Educazione, Lavoro e Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione – AID 11460**", in partenariato con AIFO (capofila), Terre des Hommes Italia e altre organizzazioni locali, promosso dalla sede AICS di Maputo. Il progetto, che come obiettivo la promozione dei diritti delle persone con disabilità in Mozambico in linea con quanto previsto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti delle Persone con Disabilità (UNCRPD), con particolare riguardo all'accesso di ragazzi, ragazze e donne con disabilità alla formazione professionale e al lavoro attraverso le tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC), doveva terminare il 30 novembre 2020 ma è stato prorogato fino al 7 marzo 2021.

Con Aifo è stata anche realizzata una piccola **iniziativa di prevenzione del covid** e distribuzione di materiale sanitario finanziata dalla CEI.

In **Senegal** è stato realizzato gran parte del il **Progetto GOT**- Iniziativa di emergenza a protezione della popolazione più vulnerabile, degli sfollati, rifugiati, migranti irregolari e migranti di ritorno in Senegal, Guinea Bissau, Guinea, Gambia e Mali (AID.ENGIM/REG/11659/3) per contribuire al rafforzamento della resilienza di potenziali migranti in Africa Occidentale e favorire l'aumento dell'inclusione sociale ed economica di giovani donne e uomini potenziali migranti e retournés. Anche in questo paese con i fondi CEI è stata realizzata un'**iniziativa di prevenzione del covid**, con la distribuzione di radio ad energia solare e materiale informativo in alcune comunità rurali.

Infine il 1 dicembre 2020 è iniziato un progetto finanziato dal Principato di Monaco, denominato PEEPITE: **Parents Enseignants et Elèves Pour l'Inclusion de Tous à l'Ecole**. Il tema del progetto è l'educazione inclusiva, con supporto alle scuole e formazione agli insegnanti. Il capofila è ACRA, i partner sono COSYDEP e FSAPH. Questo progetto è parallelo ad un'iniziativa finanziata dall'AICS, che inizierà nel 2021.

In avvio nel 2021 anche **"RigenerAzione: sviluppo territoriale e riqualificazione ambientale in Bassa Casamance"** : Buone pratiche e innovazione in materia di ambiente e gestione partecipata e inclusiva, misure di orientamento professionale, sostegno all'occupazione e formazione professionale, con capofila il Comune di Bitonto e sostenuto da AICS.



## In Asia

In **Pakistan** purtroppo, perdura la difficoltà a far ripartire le azioni. Si spera che nel 2021 ci possa essere un parziale recupero delle attività nel paese, coinvolgendo la comunità pakistana in Italia.



Comunità pakistana coinvolta da ISCOS in **Italia**, con l'inizio del progetto *Promotion of Decent Work Opportunities for the economic empowerment of vulnerable segments of society - PAK/16/04/ITA* - Coinvolgimento della diaspora pakistana in Italia per promuovere il lavoro dignitoso. Saranno prodotti materiali informativi sui diritti dei lavoratori pakistani e realizzate ricerche con gli imprenditori pakistani. In questo ambito si approfondirà con il sindacato pakistano il tema della tutela dei lavoratori migranti.

In **Siria**, grazie ad una raccolta fondi ISCOS e Fondazione Solidarietà (Associazione promossa dalla confederazione dei lavoratori Sammarinesi – CDLS), sono stati realizzati interventi di fornitura di beni di prima necessità e assistenza sanitaria.

## 4.2. Attività di advocacy

Nel corso dell'anno sono cresciute le attività di *advocacy*, come promozione e/o supporto attivo di diverse cause a sostegno dei diritti umani (Amnesty International) e sindacali (Labour Start e ITUC), della difesa dell'Amazzonia e dei popoli indigeni, in continuità della campagna e delle iniziative realizzate nel 2019.

Inoltre, come parte dell'universo sindacale, siamo stati maggiormente partecipi a tutte quelle specifiche iniziative di carattere politico e sociale portate avanti dalla CISL al fine di influenzare, specie di fronte l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus, gli esiti delle politiche pubbliche e delle decisioni economiche con impatti diretti sui lavoratori e sulla vita concreta della popolazione più vulnerabile.

Le attività di *advocacy*, supportate dalle azioni di sensibilizzazione e comunicazione, hanno dato maggiore visibilità a ISCOS sia nella base associativa CISL, sia nel mondo sindacale e della cooperazione internazionale. Insieme a una piena condivisione di modalità e ricadute operative sull'intera rete ISCOS della nostra partecipazione ai diversi partenariati in Italia e in Europa, anche le attività di *advocacy* rendono ISCOS un attore propositivo e riconosciuto.

In Italia facciamo parte della FOCSIV, la Federazione Organizzazioni Cristiane di Servizio Internazionale Volontario, una rete di 85 associazioni e ONG a sua volta inserita in reti nazionali e internazionali più ampie. Nel 2020 con la FOCSIV abbiamo partecipato alla campagna di raccolta fondi "Dacci oggi il nostro pane quotidiano", a sostegno di molteplici progetti nel sud del mondo di aiuto alle popolazioni più povere colpite alla pandemia; alla progettazione del servizio civile; ad alcune iniziative di confronto e/o formazione sull'Etiopia e sull'Amazzonia.

Siamo anche soci di AOI l'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale e di Concord Italia, articolazione di Concord Europe la confederazione che rappresenta 2.600 ONG e associazioni della società civile impegnate nella cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario. Concord nel 2020 ha intrapreso un percorso di rifondazione con la prospettiva di costituire una nuova associazione.

Negli ultimi mesi dell'anno ISCOS ha aderito anche alla rete "In Difesa Di - per i diritti umani e chi li difende", una rete di oltre 30 organizzazioni e associazioni italiane attive su tematiche quali diritti umani, ambiente, solidarietà internazionale, pace e disarmo, diritti dei lavoratori, libertà di stampa e stato di diritto.

A livello europeo ISCOS è socia di Solidar, una rete di 59 organizzazioni di 25 paesi, impegnate per la giustizia sociale. La partecipazione e le relazioni nell'ambito di questa rete- nel corso del 2020 - sono state intense, anche se dal marzo 2020 a causa del Covid-19 solo con modalità a distanza. In particolare i temi che ci hanno coinvolto sono stati quelli del lavoro dignitoso e dei diritti sindacali nelle *maquiladoras* del Centro e Sud America, dei diritti umani in Palestina, dello sviluppo sostenibile in Senegal. In questo paese ISCOS, che fa parte di Pfonque la piattaforma delle ONG europee in Senegal, ha assunto il ruolo di *Focal Point* per la rete Solidar.

Infine, a livello internazionale abbiamo continuato a interagire con la rete Trade Union Development Cooperation Network (TUDCN) della ITUC-CSI e alle sue attività inerenti le politiche di cooperazione della UE, il dibattito pubblico sull'Agenda 2030, il lavoro dignitoso.

Iscos Marche Onlus  
via dell'Industria 17/A Ancona - 071 505224/8 - info@iscosmarche.it  
Twitter: iscosmarche - Facebook: iscosmarche - www.iscosmarche.org



# TESSENDO DIRITTI

FILIERE PRODUTTIVE IN ETIOPIA:  
TRA MULTINAZIONALI E SINDACATI

**19 FEBBRAIO | ORE 9:30 | SEDE REGIONALE CISL**  
Via dell'Industria 17/A Ancona

Seminario organizzato da Iscos Marche Onlus nell'ambito del progetto  
"Lavoro dignitoso per le donne nella filiera del tessile in Etiopia"  
finanziato dalla Regione Marche - Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione



## 4.3. Attività di comunicazione

A inizio del 2020 si è messa a punto una proposta di riorganizzazione del sito web, sia nell'aspetto grafico, sia dal punto di vista dello schema logico di accesso ai contenuti. Per motivi economici si è deciso il rinvio di questo investimento, concentrandosi prioritariamente sull'assicurare - con le poche risorse disponibili - la continuità e il miglioramento delle attività di comunicazione di ISCOS nazionale rilanciate solo dal giugno 2019.

Nel corso dell'anno c'è stata un'ulteriore e progressiva crescita del pubblico raggiunto attraverso i social (da 1.787 a 2.719 *follower* su Facebook e da 978 a 1.275 *follower* su Twitter). A questo risultato ha certamente contribuito anche la prima esperienza di *crowdfunding* con la piattaforma "Produzioni dal Basso" per la pubblicazione del libro con Edizioni Lavoro "Alborada. La tipografia della libertà", iniziata a ottobre e conclusa nel dicembre 2020.

Esistono, comunque, dei buoni margini di miglioramento interagendo meglio e di più come rete ISCOS (centro nazionale, comitati regionali e cooperanti all'estero), moltiplicando la diffusione delle notizie e pubblicando una propria newsletter, migliorando la capacità di raccontare quanto facciamo, perfezionando l'uso della multimedialità (foto e video) per sfruttare meglio altre piattaforme social (YouTube, Telegram ecc.). A questo fine dovrebbe contribuire sia il Gruppo di Lavoro permanente su "Comunicazione e Raccolta Fondi" che sta elaborando uno specifico documento d'Indirizzo, sia l'inserimento nell'ufficio di comunicazione di almeno una figura dedicata a tempo pieno.

Tra le altre attività di comunicazione va segnalata, infine, la pubblicazione regolare della news ISCOS nel "paginone" del quotidiano Avvenire, curato dalla CISL e pubblicato ogni primo venerdì del mese; la pubblicazione di articoli ISCOS sulla newsletter "Tutto dal mondo", curata mensilmente dal Coordinamento Internazionale della CISL e, in ultimo la pubblicazione di articoli ISCOS sulla newsletter "Trade Union Focus on Development", realizzata come bi-mensile in tre versioni (francese, inglese e spagnolo) dalla Trade Union Development Cooperation Network (TUDCN) della ITUC-CSI.

copertina Alborada 12 copia 2\_Layout 1 25/11/20 14:32 Pagina 1

Pochi sanno che l'Italia ha dato un contributo notevole per il ritorno della democrazia in Cile. Nel 1988, per vincere il referendum del No a Pinochet, e nel 1990, per l'elezione di Patricio Aylwin Azocar alla Presidenza della Repubblica.

Il progetto Alborada gestito dalla ong della Cisl, Iscos, organizzò l'avvio di una grande tipografia per la stampa dei giornali e delle riviste di opposizione che, durante l'ultimo anno della dittatura militare, poterono così uscire superando numerosi boicottaggi. Grazie all'acquisto di un vecchio capimane e di una nuova rotativa venne organizzato un centro stampa delle due testate a tiratura nazionale: «Fortín Mapocho» e «La Epoca».

Alborada diede un contributo importante al raggiungimento degli obiettivi, come riconosce lo stesso presidente Aylwin. Il centro divenne infatti il punto di riferimento di tutte le forze di opposizione stampando gran parte dei materiali della campagna elettorale.

In questo racconto, l'autore, che ebbe la responsabilità della gestione del progetto, ricorda le difficoltà e le sfide affrontate nei quattro anni di permanenza in Cile.

**TARCISIO BENEDETTI** (San Pietro Incaricano 1947) è stato delegato sindacale Cisl presso Arnoldo Mondadori Editore, a Verona. Dal 1974 al 1978 svolge il servizio civile come volontario del Mlal (Movimento laici America latina), insegnando in una scuola professionale a Curanilahue, Cile. Nel 1987 ritorna in Cile per lavorare al Progetto Alborada fino al 1991.

**TARCISIO BENEDETTI**  
**ALBORADA LA TIPOGRAFIA DELLA LIBERTÀ**

**TARCISIO BENEDETTI**  
**ALBORADA LA TIPOGRAFIA DELLA LIBERTÀ**

€ 15,00

9788873134770  
9 788873 134770

el

ISCOS promosso dalla CISL

EDIZIONI LAVORO

MACONDO LIBRI

## 4.4. Sintesi per Area geografica dei progetti in corso al 31/12/20

Nelle pagine successive sono rappresentati alcuni indicatori quantitativi e qualitativi riferiti ai singoli progetti realizzati ed in corso di realizzazione, suddivisi per Area geografica d'intervento.

L'ISCOS ha concentrato la propria attività istituzionale attraverso la realizzazione di n. 17 progetti di cooperazione interessando partner e beneficiari in America del Sud, Centrale e Caraibi, Africa, Asia, come meglio evidenziato nella seguente tabella:

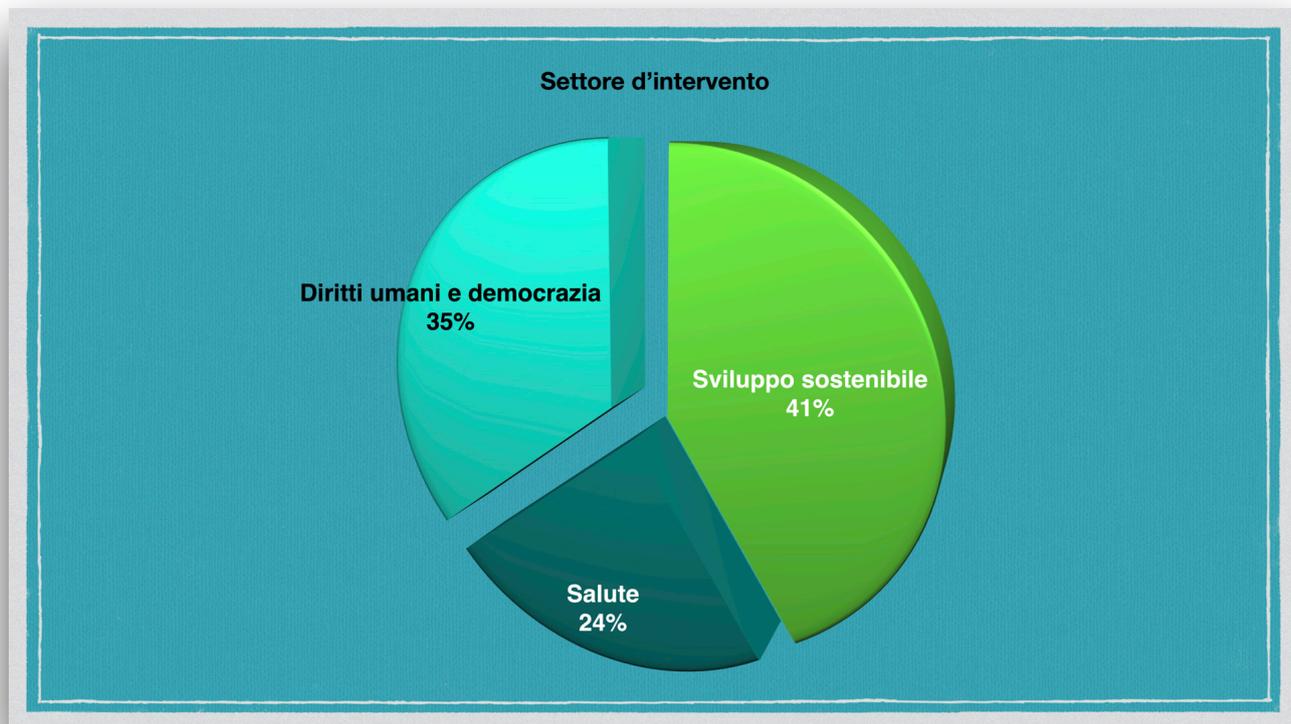
	2020	
Area geografica	Numero progetti	Paese d'intervento
Africa	9	Eritrea, Mozambico, Senegal
America Centrale e Caraibi	3	El Salvador
America del Sud	2	Brasile, Perù
Asia	2	Siria, Pakistan
Europa	1	Italia
<b>Totale</b>	<b>17</b>	

Le iniziative in corso di realizzazione hanno raggiunto un valore complessivo di € 6,1 milioni, finanziato da Donatori istituzionali e privati per € 3,8 milioni, da apporti ISCOS e Partner locali per € 1,2 milioni e da specifiche raccolte fondi per € 697 mila.

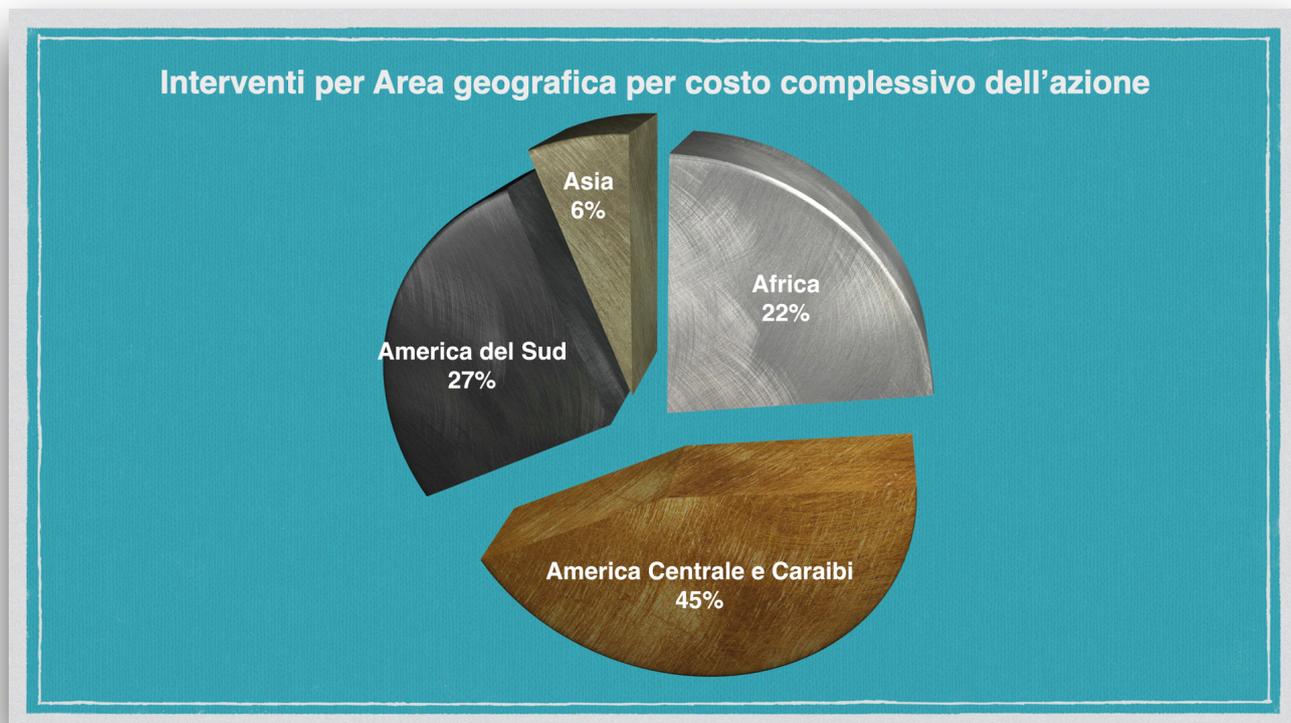
Queste cifre riguardano il valore economico complessivo dei programmi che amministrativamente e praticamente risultano operativi come meglio evidenziato nella tabella che segue:

Sintesi degli interventi per Area Geografica	Costo Complessivo dell'azione	di cui apporto ISCOS-Partner previsto	Finanziati ricevuti dall'Ente	Azioni svolte	Stato avanzato delle azioni
Africa	1.376.292	66.175	1.310.117	369.044	27%
America del Sud	1.003.793	344.190	659.603	909.444	91%
America Centrale/Caraibi	2.730.263	775.467	1.954.796	1.817.475	67%
Asia	312.000	32.000	280.000	37.890	12%
Europa	12.344	1.265	11.079	12.066	98%
Progetti multinazionali	-	-	-	-	0%
<b>Totale Interventi</b>	<b>5.434.692</b>	<b>1.219.097</b>	<b>4.215.595</b>	<b>3.145.918</b>	<b>58%</b>
	<b>Raccolta Fondi</b>			<b>Azioni svolte</b>	
Asia	27.000			27.000	100%
America Centrale/Caraibi					0%
America del Sud	670.700			631.732	94%
Africa					0%
<b>Totale Raccolta</b>	<b>697.700</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>658.732</b>	<b>94%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>6.132.392</b>	<b>1.219.097</b>	<b>4.215.595</b>	<b>3.804.650</b>	<b>62%</b>

Il grafico Nella tabella che segue le iniziative sono state suddivise per tipologia di intervento:  
Nell'istogramma che segue le iniziative sono state suddivise per tipologia di intervento:



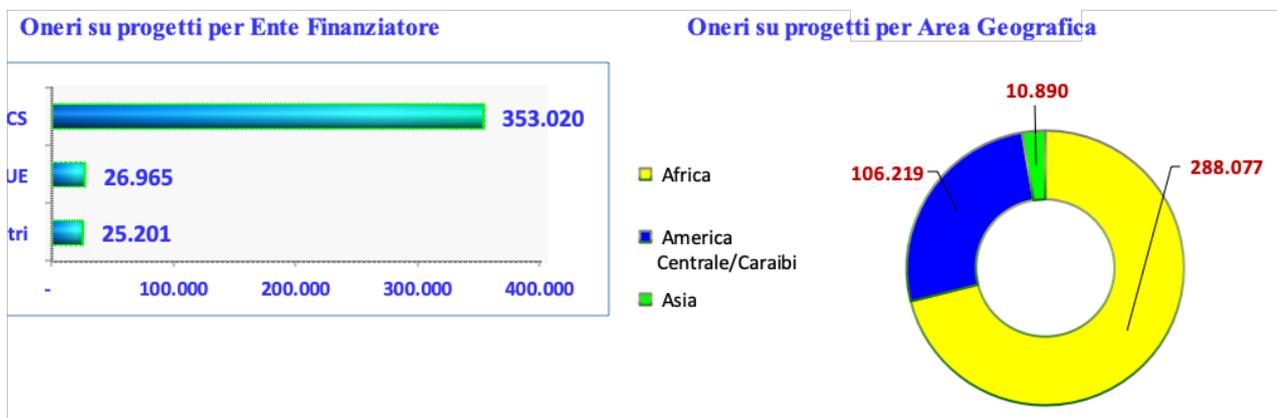
L'istogramma successivo evidenzia, invece, la distribuzione degli interventi in corso di realizzazione secondo le diverse aree geografiche



Inoltre nella tabella seguente vengono illustrati i principali dati finanziari ed economici al 31 dicembre 2020 suddivisi per area geografica:

Situazione per Area Geografica	Fondi vincolati su progetti al 31/12/2020		Oneri su progetti sostenuti nel 2020		Impegni residui su progetti 2020	
	Residui finanziamenti da spendere	Crediti per finanziamenti da incassare	Anticipazioni di spesa su progetti	Oneri sostenuti su progetti	Impegni di spesa residui ISCOS	Impegni di spesa residui Altri
Africa	118.971	829.367	265	288.077	31.449	27.726
America del Sud	38.968	-	-	-	-	-
America Centr./Caraibi	395.891	291.978	-	106.219	144.821	80.099
Asia	14.110	255.000	-	10.890	5.000	-
Europa	-	-	-	-	-	-
Progetti multinazionali	-	-	-	-	-	-
<b>Totale Interventi</b>	<b>567.940</b>	<b>1.376.345</b>	<b>265</b>	<b>405.186</b>	<b>181.270</b>	<b>107.825</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>567.940</b>	<b>1.376.345</b>	<b>265</b>	<b>405.186</b>	<b>181.270</b>	<b>107.825</b>

Per quanto riguarda le informazioni ed i dati economici e finanziari dei singoli progetti si rinvia al fascicolo unico progetti ISCOS nazionale e regionali, allegato al presente Bilancio.



## 5. Dati finanziari ed economici

### 5.1. Stato patrimoniale

ISCOS		
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020		
Valori espressi in Euro		
ATTIVO	31.12.2020	31.12.2019
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI:</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	168	499
II - Immobilizzazioni materiali	2.420	3.296
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:	590	575
<b>B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>3.178</b>	<b>4.370</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
2) verso altri		
b) per finanziamenti esigibili entro l'esercizio	-	-
c) per finanziamenti esigibili oltre esercizio succ.	1.376.345	1.299.491
d) anticipi su progetti	265	-
f) altri crediti	56.734	164.640
<b>2) TOTALE CREDITI VERSO ALTRI</b>	<b>1.433.344</b>	<b>1.464.131</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	671.080	556.179
2) fondi in loco presso banche e casse in loco	112.033	21.740
3) denaro e valori in cassa	372	281
<b>IV - TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>783.485</b>	<b>578.200</b>
<b>C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.216.829</b>	<b>2.042.330</b>
<b>D - RATEI E RISCONTI</b>	<b>1.691</b>	<b>3.140</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>2.221.698</b>	<b>2.049.840</b>

**ISCOS**  
**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020**  
Valori espressi in Euro

<b>PASSIVO</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
<b>A - PATRIMONIO NETTO</b>		
1) Avanzi (Disavanzi) portato a nuovo	(251.913)	(281.620)
2) Avanzo - (Disavanzo) di gestione	65.392	29.707
<b>A - TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(186.521)</b>	<b>(251.913)</b>
<b>B - FONDI VINCOLATI IN GESTIONE</b>		
1) Fondi vincolati su progetti specifici entro 12 mesi	567.940	461.602
2) Fondi vincolati su progetti specifici oltre 12 mesi	1.376.345	1.299.491
<b>B - TOTALE FONDI VINCOLATI IN GESTIONE</b>	<b>1.944.285</b>	<b>1.761.093</b>
<b>C - FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondo rischi	-	25.000
2) Fondi rischi su progetti	119.597	117.635
<b>C - TOTALE FONDO RISCHI E ONERI</b>	<b>119.597</b>	<b>142.635</b>
<b>D - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
	<b>17.843</b>	<b>29.590</b>
<b>E - DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
2) debiti verso banche	-	1.098
3) debiti verso altri finanziatori entro l'esercizio successivo	170.001	208.881
oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti verso fornitori	51.561	54.916
6) debiti tributari	8.943	10.605
7) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.175	8.327
9) altri debiti	86.194	82.163
<b>E - TOTALE DEBITI</b>	<b>325.874</b>	<b>365.990</b>
<b>F - RATEI E RISCONTI</b>		
	<b>620</b>	<b>2.445</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>2.221.698</b>	<b>2.049.840</b>

## 5.2. Rendiconto della gestione

**ISCOS**  
**RENDICONTO DELLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020**  
Valori espressi in Euro

ONERI	31.12.2020	31.12.2019	PROVENTI	31.12.2020	31.12.2019
<b>1) Oneri da attività istituzionale</b>	<b>650.881</b>	<b>905.393</b>	<b>1) Proventi da attività istituzionale</b>	<b>405.186</b>	<b>687.656</b>
1.1) Attrezzature su progetti	52.316	143.509	1.1) Contributi da Enti finanziatori su progetti	405.186	654.395
1.2) Personale su progetti	173.504	223.071	1.2) Contributi da Partner in loco su progetti	-	33.261
1.3) Altri oneri su progetti	179.366	287.815			
1.4) Apporti Iscos a progetti	21.650	92.956			
1.5) Apporti da Partner in loco su progetti	-	33.718			
1.6) Convenzioni Iscos Regionali 5xmille	224.045	124.324			
<b>2) Oneri promozionali e da raccolta fondi</b>	<b>12.865</b>	<b>848</b>	<b>2) Proventi da raccolta fondi</b>	<b>369.751</b>	<b>266.430</b>
2.1) Oneri per raccolte fondi	-	-	2.1) Contributi per raccolte fondi	19.196	34.301
2.2) Oneri per contributi di solidarietà	-	-	2.2) Contributi da 5 x mille	350.555	232.129
2.3) Oneri per promoz.ne fund raising	12.865	848			
<b>4) Oneri finanziari e patrimoniali</b>	<b>11.372</b>	<b>18.228</b>	<b>4) Proventi finanziari e patrimoniali</b>	<b>77</b>	<b>2.617</b>
4.1) Spese e oneri su fidejussioni	6.732	9.336	4.1) Interessi attivi su depositi bancari	18	40
4.2) Differenze negative su cambi	4.640	8.892	4.2) Differenze positive su cambi	59	2.577
<b>5) Oneri di supporto generale</b>	<b>329.564</b>	<b>472.248</b>	<b>5) Proventi di supporto generale</b>	<b>295.060</b>	<b>469.721</b>
5.1) Materiale di consumo	1.801	4.809	5.1) Contributi CISL	200.000	387.250
5.2) Servizi	53.805	99.913	5.2) Contributi al supporto generale da progetti	27.490	51.313
5.3) Condominio	6.103	5.195	5.3) Altri proventi	40.574	25.265
5.4) Personale	214.165	306.987	5.4) Utilizzo f.do rischi su progetti	23.096	2.393
5.5) Ammortamenti	2.403	2.461	5.5) Quote associative	3.900	3.500
5.6) Oneri diversi di gestione	27.953	33.185			
5.7) Altri oneri	23.334	19.698			
<b>TOTALE ONERI</b>	<b>1.004.682</b>	<b>1.396.717</b>	<b>TOTALE PROVENTI</b>	<b>1.070.074</b>	<b>1.426.424</b>
<b>Avanzo/(Disavanzo) di gestione</b>	<b>65.392</b>	<b>29.707</b>			

## 5.3. Nota integrativa

### 5.3.1. Contenuto e forma del Bilancio di esercizio al 31/12/2020

Il bilancio sociale che viene presentato è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, come da indicazioni dell’Agenzia per il Terzo Settore realizzate nel rispetto della d.lgs. n. 460/97 e successive normative e del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti in tema di predisposizione degli schemi di bilancio delle organizzazioni non profit.

Il presente bilancio sociale è costituito dai seguenti documenti:

- **Stato patrimoniale;**
- **Rendiconto della gestione** (a sezioni divise e contrapposte acceso agli Oneri e Proventi);
- **Nota integrativa;**
- **Rendiconto finanziario.**

Lo **Stato Patrimoniale** rappresenta le singole voci esposte secondo il criterio della liquidità crescente.

Il **Rendiconto della Gestione**, redatto a sezioni contrapposte, rappresenta gli Oneri e i Proventi ed informa sul modo in cui le risorse dell’ISCOS sono state acquisite e impiegate nel periodo di riferimento, nelle “aree gestionali”.

Le Aree Gestionali dell’ISCOS sono così definite:

- **Area delle Attività Istituzionali:** tale area di attività accoglie gli oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto. In particolare rappresenta la gestione dei Progetti riepilogando gli oneri sostenuti per la realizzazione dei progetti e i relativi recuperi sui contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori.
- **Area delle Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l’area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all’organizzazione, promozione, gestione e realizzazione di eventi specifici, quali sono le varie raccolte effettuate nel corso dell’esercizio.
- **Area delle Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l’area che accoglie gli oneri e i proventi connessi alla sfera finanziaria e patrimoniale dell’ISCOS, strumentali all’attività tipica dell’Ente.
- **Area delle Attività di natura straordinaria:** si riferisce agli oneri e proventi relativi ad eventi a carattere straordinario comunque strumentali all’attività dell’ISCOS.
- **Area delle Attività di supporto generale:** è l’area relativa agli oneri e proventi cosiddetti di “struttura” riferiti alla gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative e gestioni precedentemente esposte.

Il presente bilancio d’esercizio è stato redatto dall’Ufficio Amministrativo per l’esame e l’approvazione da parte dei soci.

Esso è conforme alle scritture contabili.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Italtrevi S.p.A.

## 5.3.2. Principi contabili adottati

Il bilancio è stato redatto in base ai criteri di redazione indicati da norme di legge interpretati e integrati dai principi nazionali e internazionali predisposti dagli organi professionali competenti. La valutazione delle voci è stata fatta in base ai criteri della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione e di redazione del bilancio adottati nell'esercizio precedente. Tutte le operazioni effettuate sono correttamente riportate nel presente bilancio e nelle relative scritture contabili.

La valutazione delle voci del bilancio d'esercizio per i casi previsti dalle normative, è fatta con il consenso del Collegio sindacale.

I criteri di valutazione e i principi contabili sulla cui base è stato redatto il bilancio sono, esposti nel seguito per le voci più significative:

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, ove previsto previo consenso del Collegio Sindacale e sono assoggettate sistematicamente ad ammortamento.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione inclusa l'IVA indetraibile, rettificato dai rispettivi ammortamenti e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Gli ammortamenti imputati al Rendiconto della gestione sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di coefficienti

annui ritenuti rappresentativi della vita utile economica – tecnica stimata dei cespiti.

### **Crediti e debiti**

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al valore nominale.

I crediti verso gli enti finanziatori (MAE, UE, ecc.) per contributi da ricevere sono iscritti a seguito dell'approvazione finale del progetto.

Il presupposto per l'iscrizione di tali somme fra i crediti è costituito dal fatto che il diritto all'erogazione è, una volta rispettato l'iter di autorizzazione previsto, sancito da apposita lettera contratto (per i progetti governativi, la firma della convenzione; per i progetti promossi l'approvazione del Comitato Direzionale e per i progetti UE la firma del contratto).

I contributi relativi al 5 per mille sono iscritti al momento in cui ne è certo il riconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate; essi sono imputati al conto economico in relazione ai costi sostenuti direttamente da ISCOS, nel rispetto del principio di correlazione fra Oneri e Proventi; i contributi riconosciuti alle ISCOS Regionali o il cui utilizzo è previsto nell'esercizio successivo sono contabilizzati fra gli altri debiti.

I crediti e i debiti in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

### **Il patrimonio netto**

Il patrimonio netto risulta dalla differenza tra attività e passività e rappresenta il patrimonio dell'Associazione alla data di riferimento. Esso è costituito dai risultati degli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio in corso.

## **Fondi vincolati in gestione**

Tale posta comprende i residui di contributi ricevuti o ancora da ricevere per i quali esiste un vincolo di utilizzazione per la realizzazione di progetti specifici definiti da terzi finanziatori. I fondi in divisa estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e sono esposti al valore nominale.

## **Fondo per rischi ed oneri**

Ha l'obiettivo di coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, con particolare riferimento a rischi afferenti sia a progetti nel tempo realizzati sia a quelli in essere alla data di bilancio. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

## **Fondo trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Conti d'ordine**

Gli impegni sono stati indicati nell'informativa della Nota Integrativa ex D.Lgs 139/2015. Comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2019, sia da parte dell'ISCOS che da parte delle controparti coinvolte nelle iniziative.

Inoltre, sono riportate le fidejussioni concesse da Istituti di Credito e da Società Assicuratrici a favore dell'Ente in ossequio alle Convenzioni stipulate con l'AICS e con gli altri Enti finanziatori per la concessione dei finanziamenti su progetti affidati.

## **Oneri**

Gli oneri rappresentano i costi sostenuti dall'Ente, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento della propria attività. Tali oneri sono rilevati secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale e sono stati rappresentati secondo la loro area di gestione.

## **Proventi**

Sono costituiti da recuperi sui contributi ricevuti per la realizzazione di progetti specifici, proventi da raccolta fondi, proventi finanziari e patrimoniali, proventi straordinari.

Si evidenzia che i Fondi vincolati in gestione sono costituiti dai contributi erogati dagli Enti finanziatori per la realizzazione di progetti specifici che vengono dapprima accantonati nell'apposito fondo del passivo (denominato Fondo vincolato su progetti specifici), per poi essere contabilizzati come proventi nel momento in cui vengono sostenuti i relativi costi per la realizzazione dei progetti.

Le quote di contributi per il rimborso delle spese generali sono contabilizzate, a copertura di tali spese, con riferimento allo stato di avanzamento del progetto e alla durata dello stesso.

## **Lasciti, donazioni e offerte**

Le donazioni in denaro e le offerte libere sono contabilizzate, qualora ricevute e accettate, come componenti positive nel Rendiconto della gestione.

## B) Immobilizzazioni

### I. Immobilizzazioni immateriali, (€ 168, € 499 al dicembre 2019)

Sono rappresentate dal valore delle licenze software per l'ufficio utilizzate dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento.

### II. Immobilizzazioni materiali (€ 2.420, € 3.296 al 31 dicembre 2019)

Sono rappresentate dal valore delle attrezzature per ufficio utilizzate dall'Ente per svolgere l'attività istituzionale - amministrativa. Il valore esposto in bilancio è al netto del fondo di ammortamento. L'ammortamento è stato effettuato nel rispetto della loro vita residua che corrisponde ai coefficienti annui ritenuti rappresentativi della vita utile economico-tecnica per le categorie di beni in oggetto.

### III. Immobilizzazioni finanziarie (€ 590, € 575 al 31 dicembre 2019)

La voce immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a n.10 azioni della Banca Popolare Etica acquistate nel corso del 2000 e il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.2020 è stato aggiornato a 590 euro.

## C) Attivo circolante

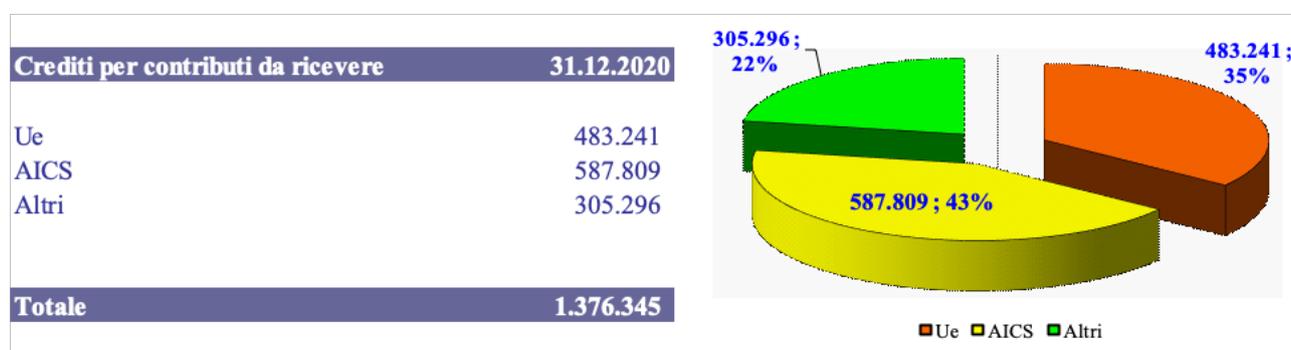
### II. Crediti

#### Crediti per finanziamenti approvati (€ 1.376.345, € 1.299.491 al 31 dicembre 2019)

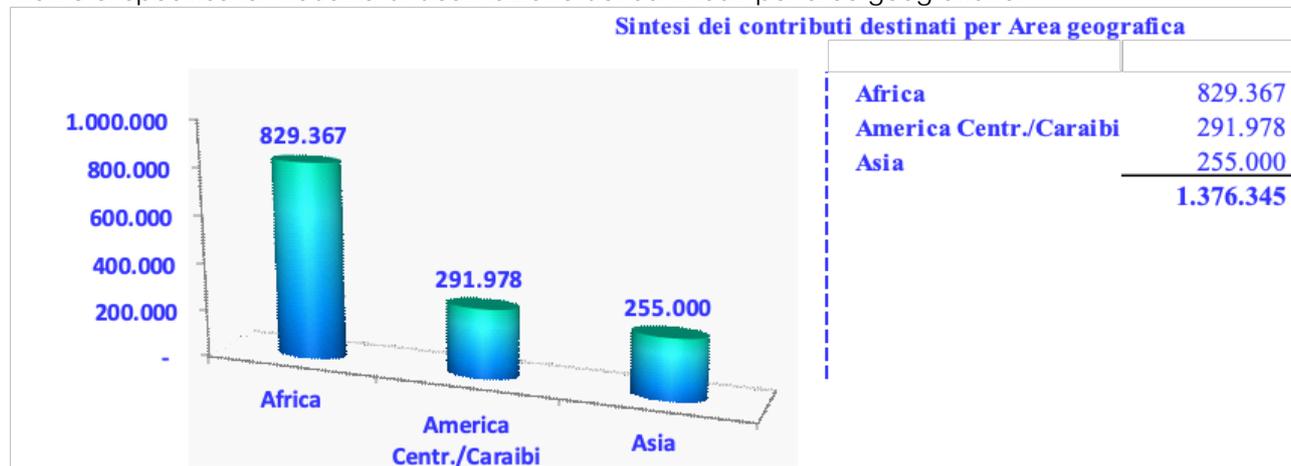
Tali crediti si riferiscono alle annualità ancora da incassare per i progetti in corso e ai crediti sorti a seguito delle approvazioni finali dei progetti e non ancora erogati; la quota esigibile oltre l'esercizio è pari ad € 1.376.345.

Tale voce presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 76.854.

Di seguito è riportata una suddivisione dei contributi da ricevere per Ente Finanziatore:



Inoltre si specifica la modalità di destinazione dei contributi per aree geografiche:



### Anticipi su progetti in corso (€ 265, € 0 al 31 dicembre 2019)

Gli anticipi di spesa sui progetti non sono stati sostenuti nell'esercizio corrente. Tali oneri, solitamente, comprendevano tutte le spese effettuate in anticipazione da ISCOS rispetto all'erogazione dei contributi che non sono stati incassati al 31 dicembre 2020.

### Crediti verso altri (€ 56.734, € 164.640 al 31 dicembre 2019)

La voce in esame risulta così composta:

Descrizione	2020	2019
Anticipi viaggi e missioni	1.906	1.345
Crediti v/fondo confederale impiego TFR	13.761	13.611
Anticipi diversi	34.804	109
Crediti v/soci ISCOS per quote associative	1.000	1.700
Crediti vs INAIL	202	326
Crediti vs IRAP	-	2.536
Crediti vs CISL	5.691	153.441
Crediti vs INPS	4.609	4.258
Crediti altri	51	15
Fondo svalutazione crediti	-5.290	-12.701
<b>Totale</b>	<b>56.734</b>	<b>164.640</b>

Rispetto all'esercizio precedente la voce presenta un decremento pari a € 107.906.

I crediti sono esposti al netto di un fondo svalutazione crediti di euro 5.290 che si ritiene congruo in relazione ai potenziali rischi di esigibilità dei crediti.

## IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### Depositi bancari e postali sede, denaro e valori in cassa sede, fondi in loco (€ 783.485, € 578.200 al 31 dicembre 2019)

La voce include i fondi al 31 dicembre 2020 presso le casse dell'Associazione o depositati presso Istituti di Credito in attesa di impiego e le disponibilità in essere presso le casse in loco e presso le banche estere su conti intestati all'ISCOS.

Le disponibilità liquide evidenziano un incremento pari a € 205.285 rispetto al 31 dicembre 2019.

La composizione dei conti è la seguente:

Descrizione	2020	2019
Cassa sede	<b>372</b>	<b>281</b>
Conti correnti bancari sede	219.336	52.188
Conti correnti progetti sede	448.882	497.647
<b>Totale conti correnti bancari sede</b>	<b>668.218</b>	<b>549.835</b>
Conti corrente postali	<b>2.862</b>	<b>6.344</b>
Fondi in loco	<b>112.033</b>	<b>21.740</b>
<b>Totale</b>	<b>783.485</b>	<b>578.200</b>

La disponibilità finanziaria relativa ai progetti, vincolata su specifici conti correnti bancari, è pari ad € 448.882 come meglio evidenziata nella seguente tabella di dettaglio:

DETTAGLIO C/C BANCARI PROGETTI	31.12.2020	31.12.2019
B. Etica n.° 767527 Prog. BU Agua futura El Salvador	188.894	20.833
B. Etica n.° 130195 Prog. Iscos Polverari	37.062	28.822
B. Etica n.° 251752 Prog. El Salvador	44.810	44.156
B. Etica n.° 236317 EEU Brasile UE	-	134.706
B. Etica n.° 251443 ABA Nessuno sia più schiavo	-	506
B. Etica n.° 16767501 Prog. LLU Pin AIFO Mozambico	18.977	4.761
B. Etica n.° 16879744 Prog. BV El Salvador	149.655	158.274
B. Etica n.° 16884793 Prog. MAD Eritrea	3.289	105.589
B. Etica 16884868 Prog. MMX Senegal ENGIM	6.195	-
<b>Totale generale</b>	<b>448.882</b>	<b>497.647</b>

Di seguito, nella tabella, si indica il saldo dei fondi in loco per singolo progetto:

Fondi in loco	2020	2019
BU Agua Futura El Salvador	21.820	9.977
EEU Brasile UE	-	661
MMX Senegal	6.349	-
MAD Eritrea UE	62.600	-
LLU PIN Aifo Mozambico	14.157	7.765
MMW Compas Senegal	-	1.273
Cassa loco Iscos Brasile	4.246	1.773
Cassaloco Iscos Mozambico	1.654	121
Cassa loco Iscos Mali	28	170
Cassa loco Iscos Senegal	524	-
Cassa loco Iscos El Salvador	655	-
<b>Totale fondi in loco</b>	<b>112.033</b>	<b>21.740</b>

## D) Ratei e Risconti

### Ratei e Risconti attivi (€ 1.690, € 3.140 al 31 dicembre 2019)

Il saldo al 31 dicembre 2020 è composto esclusivamente dai risconti determinati in ossequio al principio della competenza economica e temporale.

	2020	2019
Risconti attivi per noleggi, affitti ed altri	1.690	3.140
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>1.690</b>	<b>3.140</b>

La voce risulta decrementata rispetto all'esercizio precedente di euro 1.450.

### 5.3.4. Passivo

#### A. Patrimonio netto (€ -186.521, € -251.913 al 31 dicembre 2019)

Il patrimonio netto negativo è pari a 251.913 euro, ha registrato un decremento rispetto all'esercizio precedente generato dall'utile d'esercizio verificatosi nel 2019.

#### B. Fondi vincolati in gestione (€ 1.944.285, € 1.761.093 al 31 dicembre 2019)

Tale posta comprende tutti i residui di fondi ricevuti o ancora da incassare per i quali esistono specifici vincoli di utilizzazione per determinati progetti.

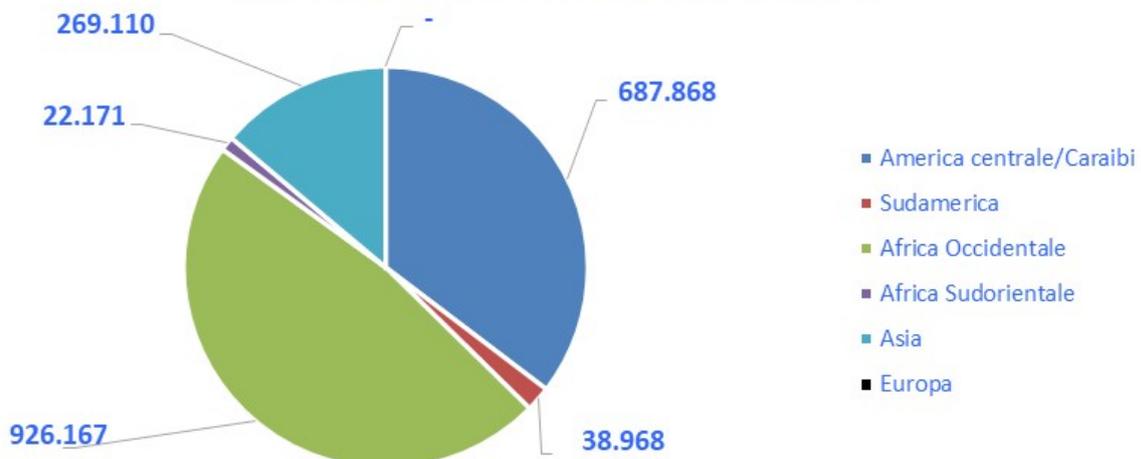
Rispetto all'esercizio precedente la voce è aumentata di € 183.192.

Tale voce comprende i fondi a medio/lungo termine per € 1.376.345 relativa alle annualità ancora da incassare sui progetti in corso di realizzazione e i fondi a breve termine per € 567.940, che, ancorché incassati, si presume di utilizzare durante il prossimo anno sociale.

Si riporta di seguito l'andamento dei fondi in gestione:



Fondi in gestione suddivisi per Area geografica



Si evidenzia di seguito il dettaglio analitico dei fondi da utilizzare su progetti suddivisi per area geografica:

<b>Prog. suddivisi per Area Geografica</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
America centrale/Caraibi	687.868	794.088
Sudamerica	38.968	128.541
Africa Occidentale	926.167	353.769
Africa Sudorientale	22.171	484.417
Asia	269.110	-
Europa	-	278
<b>Totale</b>	<b>1.944.285</b>	<b>1.761.093</b>

I fondi vincolati in gestione per Ente finanziatore sono così composti:

<b>Descrizione</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>Contributi ricevuti ancora da spendere:</b>		
UE	236.916	358.230
AICS	277.946	69.181
Altri	53.078	34.191
<b>Totale</b>	<b>567.940</b>	<b>461.602</b>
<b>Contributi da ricevere:</b>		
UE	483.241	483.241
AICS	587.809	816.250
Altri	305.296	-
	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.376.345</b>	<b>1.299.491</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.944.285</b>	<b>1.761.093</b>

I fondi vincolati in gestione, su progetti specifici entro 12 mesi, sono pari ad euro 567.940 e si riferiscono a erogazioni da finanziatori istituzionali per euro 514.862, contributi da raccolta fondi per la gestione di progetti specifici per euro 53.078. Di seguito riportiamo il dettaglio dell'utilizzo dei fondi per singolo progetto sia entro che oltre l'esercizio:

**Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici entro 12 me Dettaglio dei Fondi vincolati in gestione su progetti specifici oltre 12 mesi**

Progetto	Fondo al 31/12/2019	incred.to	decred.to	Fondo al 31/12/2020	Progetto	Fondo al 31/12/2019	incred.to	decred.to	Fondo al 31/12/2020
ABB	-	25.000	10.890	14.110	ABB	-	280.000	25.000	255.000
BP	44.833			44.833	BP	-			-
BU	15.805	283.189	88.689	210.306	BU	333.499		283.189	50.310
BV	158.282		17.530	140.752	BV	241.668			241.668
EEU	94.349		94.349	-	EEU	-			-
LLU	8.264	101.989	88.082	22.171	LLU	107.282		107.282	-
LLV	-	4.312	4.312	-	LLV	-	4.312	4.312	-
MAC	-			-	MAC	21.700			21.700
MAD	105.598		9.434	96.164	MAD	241.573			241.573
MAE	-			-	MAE	-	50.296		50.296
MMX	-	176.885	176.249	636	MMX	353.769		176.885	176.885
MMY	-	10.000	10.000	-	MMY	-	10.000	10.000	-
MMZ	-			-	MMZ	-	338.914		338.914
WWC	278		278	0	WWC	-			-
<b>Totale</b>	<b>427.411</b>	<b>601.375</b>	<b>499.813</b>	<b>528.972</b>	<b>Totale</b>	<b>1.299.491</b>	<b>683.522</b>	<b>606.667</b>	<b>1.376.345</b>

### C. Fondi per rischi ed oneri (€ 119.597, € 142.635 al 31 dicembre 2019)

Per una migliore riclassificazione dei fondi, nel bilancio al 31/12/2020 il fondo rischi generici è stato accorpato nel Fondo rischi per progetti, finalizzato, come noto, a coprire possibili oneri sui diversi progetti rendicontati agli Enti finanziatori. Il fondo risulta diminuito rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a euro 23.038 relativo a somme rendicontate e non riconosciute per un progetto svolto in Brasile.

Si fa presente che la Delegazione UE in Brasile ha comunicato che alcune spese non verranno riconosciute sul progetto CSO-LA/2016/379-358. Ad una richiesta di chiarimento su quali spese in particolare non sarebbero riconosciute, la risposta è stata di rinvio della decisione al termine del processo di rendicontazione e revisione esterna, che avverrà probabilmente nella seconda metà del 2020. L'utilizzo del fondo rischi per la copertura di questo eventuale non riconoscimento verrà deciso di conseguenza.

### D. Fondo trattamento di fine rapporto (€ 17.843, € 29.590 al 31 dicembre 2019)

Rappresenta il debito maturato al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti per € 15.982, ed è stato calcolato in base alla vigente normativa, e per € 1.861 si riferisce al fondo integrativo al quale hanno aderito i dipendenti. Rispetto all'esercizio precedente risulta un decremento di € 11.747.

### E. Debiti

#### Debiti verso banche (€ 0, € 1.098 al 31 dicembre 2019)

L'importo è pari a zero perché non risultano conti correnti bancari passivi.

### **Debiti verso altri finanziatori (€ 170.001, € 208.881 al 31 dicembre 2019)**

L'importo evidenzia una diminuzione pari a 38.881 per l'estinzione della quota di debito verso il fondo di quiescenza.

La quota pari a euro 170.001 è il debito per il prestito ricevuto dalla Confederazione Cisl.

### **Debiti v/fornitori (€ 51.561, € 54.916 al 31 dicembre 2019)**

Rappresenta il debito verso fornitori di progetti per un importo pari ad € 16.708, verso fornitori della struttura per un importo pari ad € 26.339, la voce include anche la quota parte per fatture da ricevere pari ad € 8.514. Sono prevalentemente oneri relativi ad acquisti di materiali di cancelleria, pubblicità, servizi, utenze varie di competenza dell'esercizio e non ancora pagati.

### **Debiti tributari (€ 8.943, € 10.605 al 31 dicembre 2019)**

L'importo è composto prevalentemente da Debiti per Irpef c/dipendenti e per Irpef collaboratori. Gli importi suddetti sono stati versati all'Erario agli inizi dell'esercizio successivo.

### **Debiti previdenziali (€ 9.175, € 8.327 al 31 dicembre 2019)**

Si tratta del debito verso l'INPS sia per i dipendenti che per i collaboratori, che è stato successivamente versato a gennaio 2021.

### **Altri debiti (€ 86.194, € 82.163 al 31 dicembre 2019)**

Rispetto all'esercizio precedente la voce risulta incrementata per un importo pari a euro 4.031 e composta come di seguito indicato:

Descrizione	2020	2019
Debiti diversi	4.820	4.960
Debiti v/partner locali	210	286
Ded. vs/ dipendenti Iscos struttura	7.340	26.860
Deb. Vs/Personale ex D.L.vo n. 252/2005	1.580	2.400
Fondo Ferie	7.412	0
Debiti vs/IscoS regionali per 5xmille	64.832	47.657
<b>Totale generale</b>	<b>86.194</b>	<b>82.163</b>

E' stato costituito il fondo ferie di euro 7.412 relativo alle ferie residue dei dipendenti Iscos al 31/12/2020. L'importo pari a euro 64.832 rappresenta i fondi derivanti dal 5 per mille 2018/2019 destinati per una quota parte agli ISCOS regionali sulla base degli accordi sottoscritti e deliberati dal Consiglio Direttivo, il cui utilizzo è previsto nell'esercizio successivo.

## **F) Ratei e Risconti**

### **Ratei e risconti passivi (€ 620, € 2.445 al 31 dicembre 2019)**

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 620 euro.

## Conti d'ordine, impegni e di memoria (€ 418.753, € 535.386 al 31 dicembre 2019)

Riguardano principalmente:

### •Impegni di spesa nei confronti dei progetti (€ 289.095, € 311.095 al 31 dicembre 2019)

Comprendono gli impegni sottoscritti per apporti da sostenere su progetti approvati in corso di realizzazione al 31 dicembre 2020.

Si evidenzia che la quota di apporto da sostenere di pertinenza dell'ISCOS Nazionale è pari a € 181.270 mentre la quota a carico delle altre controparti è pari a € 107.825.

Per approfondimenti si rinvia al fascicolo unico della Relazione sull' Attività Istituzionale contenente il dettaglio analitico per approfondimenti degli impegni sottoscritti e degli impegni residui.

### •Fidejussioni concesse da terzi (€ 129.658, € 224.291 al 31 dicembre 2019)

Trattasi delle fidejussioni concesse da Istituti di Credito a favore dell'ISCOS in ossequio a quanto previsto dalle Convenzioni stipulate con l'AICS per la concessione dei finanziamenti su progetti affidati e le spese amministrative derivanti dal prestito Cisl. L'importo suddetto è così composto:

Descrizione	2020	2019
<b>Banca etica:</b>		
Progetto BP El Salvador AICS	128.196	128.196
Spese amministrative Prestito Cisl	1.462	2.163
<b>Totale</b>	<b>129.658</b>	<b>224.291</b>

## 5.3.4. Analisi delle voci di stato patrimoniale

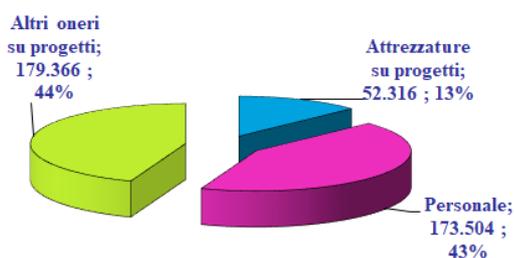
### AREA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

#### 1.ONERI E PROVENTI

#### Oneri sostenuti su progetti (€ 650.881, € 905.393 al 31 dicembre 2019):

La voce riepiloga il totale delle spese per la realizzazione dei progetti sostenute nel 2020, la quota parte delle spese anticipate in esercizi precedenti, per le quali è avvenuto l'incasso dei relativi contributi degli enti finanziatori, le spese sostenute quale apporto ISCOS ai progetti e gli oneri degli apporti dei partner in loco sui progetti e gli oneri derivanti dalle convenzioni con gli Iscos regionali per il 5 x mille 2018/2019. Si evidenzia che le spese sostenute nel 2020 sono al netto delle spese anticipate dall'ISCOS nel corso dell'esercizio, che sono state riclassificate insieme alle anticipazioni degli esercizi precedenti, nell'attivo dello stato patrimoniale, perché in attesa del contributo da ricevere dall'ente finanziatore.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci di spesa relative agli oneri su progetti di competenza a valere dei contributi incassati dagli Enti finanziatori:



Oneri della gestione progetti	31.12.2020	31.12.2019
Attrezzature su progetti	52.316	143.364
Personale	173.504	222.846
Altri oneri su progetti	179.366	287.525
<b>Totale</b>	<b>405.186</b>	<b>653.736</b>

L'ammontare degli apporti ISCOS, in virtù dell'impegno preso per la realizzazione dei progetti, è pari a € 21.650 (nel 2019 € 92.956).

L'ammontare delle Convenzioni con gli Iscos Regionali per il 5xmille 2018/2019 è pari ad € 224.045.

### Contributi da Enti finanziatori su progetti (€ 405.186, € 654.395 al 31 dicembre 2019)

Il conto riepiloga i recuperi relativi ai contributi ricevuti dagli Enti Finanziatori relativi alle spese effettuate direttamente dall'ISCOS per realizzare i progetti.

Descrizione	2020	2019
Contributi AICS ricevuti e spesi nell'esercizio:		
∞Progetti promossi	353.020	400.853
Contributi U.E. ricevuti e spesi nell'esercizio	26.965	253.542
Contributi di altri spesi nell'esercizio	25.201	-
<b>Totale</b>	<b>405.186</b>	<b>654.395</b>

### Contributi da Partner in loco su progetti (€ 0, € 33.261 al 31 dicembre 2019)

Nel 2020 non risultano apporti da partner locali su progetti in loco.

## AREA DELLE ATTIVITÀ PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

### 1.ONERI E PROVENTI

#### Oneri promozionali e da raccolte fondi (€ 12.865, € 848 al 31 dicembre 2019)

Gli oneri per la promozione fund raising si riferiscono al costo di € 8.364 per la campagna promozionale del 5xmille e al costo per la realizzazione dei biglietti della campagna natalizia pari a 4.501 euro.

## Proventi da raccolte fondi (€ 369.751, € 266.430 al 31 dicembre 2019)

I proventi da raccolta fondi si riferiscono principalmente ai contributi ricevuti nell'anno 2020 relativi alle raccolte effettuate, al netto dei residui ancora da spendere che sono stati riclassificati nello Stato Patrimoniale come Fondi vincolati su progetti specifici, come meglio evidenziato nella tabella successiva:

Descrizione	2020	2019
Raccolta Fondi:		
∞Raccolta campagna Amazonia Brasile (2019)		6.100
∞Raccolta "Alborada. La tipografia della libertà" (2020)	1.936	
∞Raccolta campagna Senegal (2019)		500
∞Raccolta Polverari (2019 e 2020)	15.125	27.146
∞Raccolta fondi x attività sensibilizzazione (2020)	2.135	
∞Raccolta "Abbiamo riso per una cosa seria" (2019 e 2020)	-	15
<b>Totale</b>	<b>19.196</b>	<b>33.761</b>

Nell'esercizio 2020 sono stati contabilizzati i contributi derivanti dalle scelte dei contribuenti per l'assegnazione del 5 per mille, riferiti alle dichiarazioni 2018 e 2019. L'importo assegnato è pari ad euro 350.555.

## AREA DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

### 1. ONERI E PROVENTI

#### Oneri finanziari e patrimoniali (€ 11.372, € 18.228 al 31 dicembre 2019)

La voce si riferisce a: commissioni e spese bancarie per un importo pari ad € 3.060 di competenza dell'esercizio; oneri finanziari pari a € 3.672 relativi alle fidejussioni accese in ossequio a quanto previsto dalle convenzioni stipulate con gli Enti finanziatori per la concessione dei finanziamenti su progetti e a differenze negative di cambio pari ad € 4.640.

#### Proventi finanziari e patrimoniali (€ 77, € 2.617 al 31 dicembre 2019)

La voce risulta composta come indicato in tabella:

Descrizione	2020	2019
Differenza cambi	59	2.577
Interessi attivi bancari	18	40
<b>Totale</b>	<b>77</b>	<b>2019</b>

## AREA DELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

### 1. ONERI E PROVENTI

#### Materie di consumo (€ 1.801, € 4.809 al 31 dicembre 2019)

Le spese del materiale di consumo si riferiscono all'acquisto di cancelleria, stampati, materiale di propaganda, generi di consumo pari ad € 1.801.

#### Servizi (€ 53.805, € 99.913 al 31 dicembre 2019)

#### Condominio (€ 6.103, € 5.195 al 31 dicembre 2019)

Il costo si riferisce al costo condominiale dell'ufficio.

#### Personale dipendente (€ 214.165, € 306.987 al 31 dicembre 2019)

Il costo del lavoro di pertinenza della struttura risulta così composto:

Descrizione	2020	2019
Retribuzioni lorde	152.512	229.940
Oneri sociali per INPS	38.174	49.638
Oneri sociali per INAIL	588	801
Accantonamento Trattamento di fine rapporto	10.674	15.078
Altri oneri e agevolazioni	4.805	11.530
Costo ferie residue dipendenti	7.412	0
<b>Totale</b>	<b>214.165</b>	<b>306.987</b>

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento pari ad euro € 92.822.

#### Oneri diversi di gestione (€ 27.953, € 33.185 al 31 dicembre 2019)

La somma delle tue tabelle costituisce gli oneri diversi di gestione.

Descrizione	2020	2019
Abbonamenti	906	1.151
Spese varie Italia	52	1.981
Riunioni, incontri Pubblicazioni – iscrizioni	913	734
Imposte d'esercizio IRAP	8.183	10.539
Imposte e tasse	-	-
Quote associative	3.628	5.372
Corsi formazione	60	260
Polizza Unipol Unisalute	1.215	1.701
Donazioni contributi di solidarietà	2.400	-
<b>Totale</b>	<b>17.357</b>	<b>21.738</b>

Oneri Sedi Iscos Estere		
Descrizione	2020	2019
Costi sede Iscos Brasile	2.310	2.273
Costo sede Iscos Mali	143	232
Costo sede Iscos Maputo-Mozambico	4.741	4.892
Costi sede Iscos Senegal	2.979	4.050
Costi sede Iscos El Salvador	424	-
<b>Totale</b>	<b>10.596</b>	<b>11.447</b>

### Altri oneri (€ 23.334, € 19.698 al 31 dicembre 2019)

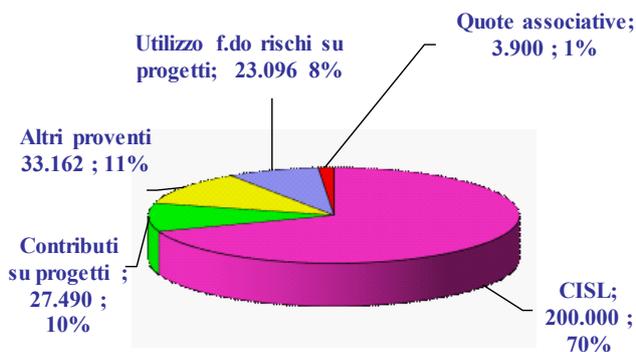
Gli altri oneri si riferiscono principalmente a:

Descrizione	2020	2019
Rettifiche spese progetti esercizi precedenti	23.038	2.393
Sopravvenienze passive diverse	296	17.305
<b>Totale</b>	<b>23.334</b>	<b>19.698</b>

### Proventi di supporto generale (€ 287.648, € 469.721 al 31 dicembre 2019)

I proventi di supporto generale sono pari a € 287.648 e sono composti dai contributi della CISL per un importo pari ad euro 200.000, dai contributi finalizzati alla copertura delle spese di supporto generale su progetti per euro 27.490, da altri proventi per euro 33.162, dall'utilizzo del fondo rischi su progetti per euro 23.096 e le quota associative pari ad euro 3.900

Si riporta, di seguito, il dettaglio analitico di questa voce:



Proventi di supporto generale 31.12.2020	
CISL	200.000
Contributi su progetti	27.490
Altri proventi	33.162
Utilizzo f.do rischi su progetti	23.096
Quote associative	3.900
<b>Totale</b>	<b>287.648</b>

### Contributi su progetti (€ 27.490, € 51.313 al 31 dicembre 2019)

Il valore complessivo di € 27.490 corrisponde alle quote forfetarie di spettanza per l'anno 2020 dell'ONG sui contributi concessi dagli Enti Finanziatori a copertura delle spese di gestione amministrative dei progetti, rispettivamente per i contributi UE pari ad € 971, per i contributi AICS pari ad € 26.129 e da altri pari ad € 390.

### Altri proventi (€ 40.574, € 25.265 al 31 dicembre 2019)

La voce risulta composta come di seguito indicato:

Descrizione	2020	2019
Donazioni varie da strutture Cisl	27.717	17.763
Liberalità	1.618	396
Sopravv. Attive per rettifiche effettuate su progetti	3.000	4.321
Sopravv. Attive diverse	827	2.785
Utilizzo f.do svalutazione crediti	7.412	0
<b>Totale</b>	<b>40.574</b>	<b>25.265</b>

Il fondo svalutazione crediti si è utilizzato parzialmente perché esuberante.

### Utilizzo f.do rischi su progetti (€ 23.096, € 2.393 al 31 dicembre 2019)

Quest'anno è stato utilizzato il fondo dopo un'attenta valutazione sui rischi residui sui progetti in essere al 31/12/2020, per riadeguare il suo valore complessivo, rileva l'importo per somme rendicontate e non riconosciute per un progetto svoltosi in Brasile.

### Quote associative (€3.900, €3.400 al 31 dicembre 2019)

Questa voce è relativa alle quote associative degli associati Iscos per l'anno 2020.

### Eventi successivi

Non vi sono eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2020 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.



**97028820583**

**NON È SOLO IL CODICE FISCALE DI ISCOS  
NELLE TUE MANI, FIRMANDO IL 5 X MILLE, SI TRASFORMA NEL TUO  
CONTRIBUTO PER AZIONI DI SOLIDARIETÀ E MUTUO APPOGGIO  
IN PERÙ O IN ALTRE PARTI DEL MONDO**



## **5.4. Allegati**

### **5.4.1. Rendiconto finanziario**

<b>ISCOS</b>		
<b>RENDICONTO FINANZIARIO AL 31/12/2020</b>		
<b>Importi in Euro</b>		
	<b>Al 31/12/2020</b>	<b>Al 31/12/2019</b>
<b><u>Fonti di finanziamento</u></b>		
<i>Avanzo/(Disavanzo) d'esercizio</i>	65.392	29.707
<b>Rettifiche positive</b>		
<i>Aumento dei debiti:</i>		
F.di vincolati su prog.specifici entro i 12 mesi	106.338	0
F.di vincolati su prog.specifici oltre i 12 mesi	76.854	537.691
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	0	119.893
<i>Diminuzione dei crediti:</i>		
Anticipazioni su progetti in corso	0	660
Crediti v. Enti fin. per progetti chiusi	0	0
Altri Crediti	115.317	
Altri Titoli	0	0
Ratei e risconti attivi	1.450	143
Ammortamenti	2.403	2.461
<i>Accantonamenti:</i>		
Trattamento fine rapporto	10.674	15.078
<i>Aumento dei crediti:</i>		
Crediti per finanziamenti esigibili oltre 12 mesi	(76.854)	(537.691)
Anticipazioni su progetti in corso	(265)	0
Crediti verso altri	0	0
Altri Crediti	0	(90.619)
<i>Diminuzione dei debiti:</i>		
F.di vincolati su prog.specifici entro i 12 mesi	0	(106.968)
Debiti v. fornitori entro 12 mesi	(3.356)	(6.102)
Debiti vs/banche	(1.098)	(42.924)
Altri Debiti	(4.195)	(22.043)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi	(38.881)	0
Ratei e risconti passivi	(1.824)	0
<i>Utilizzo fondi:</i>		
Trattamento fine rapporto	(22.421)	(42.997)
Fondo rischi su progetti	(23.038)	(2.393)
<b><u>Totale fonti</u></b> <i>A</i>	<b>206.496</b>	<b>(143.934)</b>
<b><u>Impieghi:</u></b>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.196)	(0)
Immobilizzazioni finanziarie	(15)	0
<b><u>Totale impieghi</u></b> <i>B</i>	<b>(1.211)</b>	<b>(0)</b>
<i>Aumento (diminuz) depositi bancari (A-B)</i>	205.285	(143.934)
<b><u>Disponibilità liquide nette iniziali</u></b>	<b>578.200</b>	<b>722.133</b>
<b><u>Disponibilità liquide nette finali</u></b>	<b>783.485</b>	<b>578.200</b>

5.4.2  
Collegio

Verbale del  
dei Sindaci

**ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo  
promosso dalla CISL**

CODICE FISCALE: 97028820583

SEDE LEGALE: Via Po,21 – ROMA

SEDE AMM.TIVA: Via Giovanni Maria Lancisi, 25 – 00161 ROMA

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2020**

Il Collegio Sindacale della Iscos si è riunito il giorno 11 maggio 2021 alle ore 17,00 in videoconferenza per esaminare il Bilancio di esercizio 2020 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale per conti economici, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

La Relazione annuale del Collegio Sindacale, predisposta in occasione dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio, è finalizzata principalmente a garantire un'informativa efficace e trasparente in ordine all'attività di vigilanza svolta.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per la sua archiviazione presso gli uffici amministrativi dell'Ente e l'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente.

Il Bilancio Consuntivo 2020 è stato predisposto secondo le modalità e le disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, nel rispetto della riforma del sistema italiano di cooperazione allo sviluppo e come dettato dalle indicazioni dell'Agenzia per il Terzo Settore rispettando altresì i principi e gli orientamenti emersi nella Comunità internazionale sulle grandi problematiche dell'aiuto allo sviluppo negli ultimi anni.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'IscoS ha provveduto all'obbligo di redazione del bilancio secondo gli schemi degli Enti non profit verificando la corrispondenza delle scritture contabili e gli strumenti informatici utilizzati, verificando altresì l'applicazione dei criteri di valutazione ed i principi contabili adottati.

Il Collegio Sindacale nel corso del suo operato, ha svolto attività di vigilanza essendo attribuita alla Società di Revisione ItalRevi Spa la funzione di revisore legale dei conti ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 04 dicembre 1997 n. 460.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che non sono intervenuti cambiamenti nel modello di governance istituzionale, che non sono intervenuti cambiamenti nel modello organizzativo e, che sia il modello di governance sia il modello organizzativo rispecchiano gli standard nazionali ed internazionali e, che l'Ente, applicando le norme e le procedure necessarie, opera sempre secondo i massimi criteri di totale trasparenza.

Il Collegio Sindacale altresì prende atto che ciascun organo e/o funzione dell'Ente ha adempiuto agli obblighi informativi previsti dalla normativa applicabile.

Il Collegio Sindacale ha quindi verificato:

- Che la missione della ISCOS non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo scopo sociale del suo Statuto, dal Regolamento Attuativo e dal codice Etico;
- Che l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimaste *sostanzialmente* invariate;
- Che quanto sopra constatato, risulta indirettamente confermato dal confronto con l'esercizio precedente chiuso al 31.12.2019.

### **Attività svolta**

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio Sindacale si è ispirato alle Norme di Comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e si è ispirato agli scopi ed ai principi del Bilancio Sociale previsto per le associazioni non profit in ordine agli adempimenti del D.L.460/1997 nonché alle norme Tributarie previste dal D.P.R. 22/11/1986 n. 917 e successive modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 del 27/12/2019 n. 160 dagli artt. 143 a 150.

Il Collegio Sindacale nel rispetto del suo mandato e nel dovere dei suoi compiti ha vigilato sull'osservanza della Legge, dello Statuto e del Regolamento Attuativo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo concreto funzionamento ai sensi dell'art. 2403 del C.C. e prende atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli amministratori sono consapevoli degli eventuali rischi e degli effetti delle operazioni compiute.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha partecipato ad Assemblee e riunioni nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate sulla base di informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni né di Legge e di Statuto, né sono state rilevate operazioni manifestamente censurabili.

Nel corso dell'esercizio ai sensi dell'art. 2403 Bis e dell'art. 2404 del Codice Civile il Collegio ha provveduto ad ispezioni e controlli, ha chiesto ed ottenuto notizie ed informazioni ai corrispondenti incaricati in merito ai sistemi di amministrazione di gestione e di controllo.

L'attività di controllo ha tenuto conto delle dimensioni dell'Ente e la complessità e le altre caratteristiche specifiche della riconosciuta O.N.G..

L'attività del Collegio Sindacale nel definire le modalità di vigilanza ha pianificato le attività da porre in essere sulla base della rilevanza dei rischi indicati nei flussi informativi acquisiti dall'organo amministrativo, dagli organi direttivi nonché dagli scambi di informazioni con il Presidente della Società di Revisione.

Costante è stata l'attività di vigilanza sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Particolare attenzione è stata rivolta sul piano di ripristino di un equilibrio finanziario ed organizzativo iniziato alla fine esercizio precedente. I risultati sono apprezzabili ed il Collegio Sindacale può affermare, sotto i profili di propria competenza, che tutte le azioni rispecchiano i criteri di massima analiticità e trasparenza, potendo altresì affermare che tutte le azioni intraprese siano state adottate in base ad uno specifico piano di azioni correttive.

Durante tutto l'esercizio il Collegio Sindacale ha continuamente monitorato la situazione finanziaria verificando che sulla stessa fosse stato svolto il lavoro di contenimento degli oneri (-392.035) proporzionalmente alle effettive risorse disponibili e prevedibili confermando così, il piano di ripristino dell'equilibrio finanziario iniziato a fine esercizio 2019.

Sono stati controllati tutti i libri contabili e la regolarità delle loro vidimazioni e la regolarità delle trascrizioni.

Il Collegio ha chiesto ed ottenuto dai responsabili dell'area amministrativa, tutte le informazioni sia sul generale andamento di gestione sia sul particolare controllo di gestione delle operazioni dei progetti sociali finalizzati agli scopi dello Statuto operanti in contesti Internazionali e dalle informazioni ottenute il Collegio Sindacale prende atto che le stesse sono state effettuate nel rispetto delle leggi e non in contrasto con le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci.

Il Collegio Sindacale di fatto:

- Ha verificato la non sussistenza di operazioni atipiche e/o inusuali;
- Ha partecipato alle riunioni svoltesi ed ha verificato il rispetto delle norme Statutarie, Legislative e Regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e lo svolgimento e per le quali si può assicurare che le azioni deliberate siano state conformi alla Legge, sia ai fini Istituzionali che Associativi.
- Ha, attraverso il costante ottenimento di informazioni da tutti i Responsabili Incaricati e dall'esame della documentazione trasmessa ad esso, vigilato sull'adeguatezza del sistema contabile - amministrativo oltre che sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.
- Ha effettuato specifici atti di controllo con diligenza, correttezza e buona fede e, in base alle informazioni acquisite, dichiara che non sono emerse violazioni né di Legge né di

Statuto ne di Regolamento e di aver così agito coerentemente al Codice Etico e che sono stati rispettati tutti i principi di corretta amministrazione e non sono emerse irregolarità o fatti censurabili ne atti di dubbia legittimità e regolarità.

### **Analisi di Bilancio**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020 come anticipato in premessa, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto di Gestione per conti economici, dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario oltre dalla Relazione del Presidente e chiude con un avanzo di euro 65.392 che rappresenta il secondo esercizio in avanzo dopo tre anni di disavanzo consecutivi.

**Lo Stato Patrimoniale** dell'Ente è rappresentato riclassificato con il confronto con l'esercizio precedente dove chiara risulta la situazione patrimoniale. Le valutazioni delle voci, per i casi previsti dalle normative, sono state effettuate con il consenso del Collegio Sindacale e rispecchiano l'effettiva situazione dell'Ente..

Sulla base delle informazioni acquisite, la presente relazione del Collegio Sindacale da atto che le scelte gestionali sono ispirate al principio di corretta informazione e della ragionevolezza degli effetti delle operazioni compiute.

Continua significativamente a migliorare il patrimonio netto che passa ad euro (186.521) contro euro (251.913) euro dell'anno precedente.

Nello stato Patrimoniale, tra le voci dell'attivo, la più rappresentativa, in termini di valori, è quell'attivo circolante che passa da 2.042.330 dell'anno 2019 ad euro 2.216.829 dell'anno 2020 all'interno della quale il credito verso altri, costituito principalmente da crediti per finanziamenti esigibili, conferma l'incremento dei crediti per i progetti in corso e la continuità delle attività dell'Ente.

Nelle passività i fondi vincolati in gestione passano da 1.761.093 euro dell'anno 2019 a 1.944.285 euro dell'anno corrente e rappresentano i fondi ancora da incassare per i quali esistono specifici vincoli di utilizzazione .

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 di oltre 783mila euro, incrementate di 200mila euro rispetto all'esercizio precedente, risultano costituite da depositi bancari e postali per euro 671.080 per la consistenza di nr. 7 c/c dedicati per ciascun progetto oltre dal c/c postale ordinario; per euro 112.033 per 9 c/c fondi in loco; per euro 372 per piccola cassa contati.

Nelle passività non ci sono debiti v/banche ed al 31.12.2020 si conferma il mancato ricorso di tutto l'esercizio contabile all'utilizzo dello scoperto bancario.

**Il Rendiconto della gestione** è rappresentato a sezioni contrapposte e contemporaneamente a confronto con l'esercizio precedente e rappresenta gli Oneri e i Proventi che sono stati impegnati ed acquisiti nell'esercizio per il perseguimento degli scopi dell'Ente.

Tutte le azioni intraprese ai fini della gestione degli oneri hanno tenuto conto delle reali, delle prevedibili e non prevedibili evoluzioni dei proventi e ogni spesa ed ogni incasso è supportato di corretta documentazione contabile.

La contabilizzazione delle poste hanno rispettato il principio contabile delle aree gestionali distinte in:

- Istituzionali;

- Promozionali e di raccolta fondi;
- Finanziaria e patrimoniale;
- Straordinaria;
- Di supporto generale.

Nel corso di tutto l'esercizio contabile chiuso al 31 12 2020 l'Ente ha agito nel rispetto del principio della corretta, attenta e responsabile gestione e controllo.

Nel corso del 2020 le iniziative di cooperazione internazionale passano da 15 dell'anno precedente a

17 e, seppure il bilancio consuntivo mostri minor proventi per attività istituzionale, i proventi da raccolta fondi risultano incrementati per effetto delle entrate per contributi 5x1000 che nel corso dell'esercizio, per provvedimenti Governativi, hanno introdotto tra i proventi la raccolta di fondi di due periodi. Nel corso dell'esercizio non sono stati necessari interventi straordinari di natura finanziaria a supporto dell'Ente.

Nel bilancio del 2020 gli oneri di maggior rilievo quali quelli da attività istituzionale di euro 650.881 oltre gli oneri di supporto generale di euro 329.564 ribilanciati rispetto all'esercizio precedente per oltre 397mila euro, hanno consentito un equilibrato risultato d'esercizio testimoniando una maggiore efficienza in termini di modello organizzativo rispettando il controllo finanziario dell'Ente.

**Il rendiconto finanziario** attesta al 31.12.2020 disponibilità liquide nette finali superiori a 783mila euro contro le 578mila dell'esercizio precedente attribuendo all'Ente un azione di cambiamento intervenuto sulla situazione finanziaria nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale evidenzia che la nota integrativa è stata redatta nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 2427 del Codice Civile, la quale costituisce elemento essenziale del bilancio stesso. E' detagliata nella illustrazione dei principi contabili adottati, è puntuale nell'analisi delle voci di stato patrimoniale delle Attività e delle Passività è altresì rappresentativa nell'analisi delle voci del rendiconto della gestione dove ben evidenti sono elencati gli scostamenti con l'esercizio precedente.

Per quanto il Collegio è venuto a conoscenza, si rileva che il Consiglio Direttivo dell'Istituto, nella relazione di bilancio, non ha derogato dalle norme di legge ai sensi dell'Art. 2423, comma 4 C.C..

Il Collegio Sindacale non essendo demandato al controllo legale del Bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data dallo stesso, sulla sua generale conformità alla Legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura ed a tal riguardo non ci sono osservazioni da riferire.

Sulla base dei controlli a campione effettuati, le registrazioni contabili del 2020 per la predisposizione del Bilancio al 31 dicembre sono state tutte elaborate e rigorosamente tutte le imputazioni rispecchiano i principi per la redazione del Bilancio secondo i criteri indicati in precedenza e corrispondono alla documentazione conservata e catalogata.

Sulla base delle verifiche, il Rendiconto 2020 in esame è stato altresì predisposto in base alle norme introdotte con il D.Lgs 460/97 dove si pone particolare attenzione sugli aspetti fiscali oltre quelli civilistici degli Enti non profit e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dove, tutte le entrate e tutte le spese, sono corredate dei loro documenti giustificativi che trovano riscontro nella determinazione dell'Ufficio Amministrativo.

I documenti contabili risultano corretti nella forma e nella sostanza con l'assolvimento, dove richiesto dagli obblighi di Legge, di Imposte nei confronti dell'Erario ai sensi e per gli effetti degli artt da 143 a 149 del Tuir 917/86 e successive integrazioni e degli obblighi verso Enti Previdenziali nonché Assicurativi ed Assistenziali, salvo gli adempimenti, che per motivi temporali, vanno per principio di cassa eseguiti nel mese o nei mesi iniziali dell'esercizio 2021.

Il Collegio Sindacale ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di gestione del Presidente dell'Isco ai fatti ed alle informazioni di cui lo stesso è venuto conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza ed a seguito dei suoi poteri di ispezione e controllo. La situazione patrimoniale e le condizioni economico/finanziarie dell'Ente durante tutto l'esercizio sociale sono chiaramente rappresentate nel bilancio consuntivo e nella Relazione del Presidente e denotano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo organizzativo.

Tutte le azioni intraprese per il mantenimento dell'equilibrio finanziario ed organizzativo denotano volontà di profondi cambiamenti strutturali e proseguendo verso tali azioni l'Ente può garantire così la Sua continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità di continuare a vigilare sul processo di miglioramento esposto nella Relazione del Presidente e di ricorrere a informative urgenti ove lo stesso processo non fosse a garantire la necessaria capacità finanziaria di cui necessita la ISCOS per continuare la sua importante missione sociale.

Il Collegio Sindacale si preoccuperà di assicurare l'adempimento dell'obbligo gestorio di procedere a corrette ed urgenti valutazioni ed azioni ove ne ricorressero le condizioni.

## Risultato di esercizio

Il Bilancio al 31.12.2020 chiude con un avanzo di gestione pari ad euro 65.392.

Tale risultato rispecchia chiaramente la situazione dell'Ente ed il Bilancio al 31.12.2020 risulta cosisintetizzato:

CONTO ECONOMICO			
ONERI		PROVENTI	
Oneri attività istituzionali	650.881	Proventi da attività istituzionali	405.186
Oneri promozionali	12.865	Proventi da raccolta fondi	369.751
Oneri finanziari e patrimoniali	11.372	Proventi finanziari e patrimoniali	77
Oneri di supporto generale	329.564	Proventi di supporto generale	295.060
	1.004.682		
<b><u>Avanzo di gestione</u></b>	<b>65.392</b>		
Totale	1.070.074	Totale	1.070.074

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni	3.178	Patrimonio netto	-186.521
Attivo circolante	2.216.829	Fondi vincolati in gestione	1.944.285
Ratei e risconti	1.691	Fondi per rischi ed oneri	119.597
		Trattamenti TFR	17.843
		Debiti	325.874
		Ratei e Risconti	620
Totale Attività	2.221.698	Totale Passività	2.221.698

## Conclusioni

In conclusione il Collegio Sindacale può affermare che:

Le decisioni assunte dall'organo Amministrativo sono state conformi alla Legge ed allo Statuto ed al Regolamento seguendo la regola della prudenza, della trasparenza e della chiarezza;

- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di particolare rilievo,

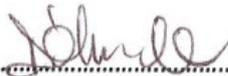
- per dimensioni o caratteristiche;
- Le operazioni poste in essere sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale ed al Regolamento;
  - Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
  - Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
  - Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
  - Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
  - Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 Co.8 del C.C.;
  - Non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La relazione sull'attività illustrata dal Presidente dell'IscoS risulta essere coerente con il progetto di bilancio esaminato.

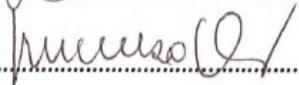
Sulla base di quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale ritiene all'unanimità che non sussistono ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31.12.2020 ed invita l'Assemblea dei Soci ad approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2020 ed il suo Stato Patrimoniale.

Roma, 11 maggio 2021

Il Collegio Sindacale

Viviana D'Ortenzio .....  ..... Presidente

Renato Pedullà .....  ..... Sindaco effettivo

Vincenzo Conso .....  ..... Sindaco effettivo

### 5.4.3. Relazione della Società di revisione



## **ISCOS - Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo O.N.L.U.S.**

Bilancio d'esercizio  
al 31 dicembre 2020

**Relazione della Società di Revisione Indipendente  
ai sensi dell'art. 25 del D. L.gs. 4.12.1997, n. 460**

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 25 DEL D. LGS. 4.12.1997, N. 460**

**Al Presidente di  
ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo O.N.L.U.S.**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'ISCOS – Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo O.N.L.U.S. (di seguito "ISCOS O.N.L.U.S.") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

**Giudizio**

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ISCOS O.N.L.U.S. al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla ISCOS O.N.L.U.S. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Richiamo d'informativa**

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto descritto nella Relazione del Presidente sulla gestione, riguardante il deficit patrimoniale al 31 dicembre 2020 di Euro 186,5 mila, ridotto rispetto al precedente esercizio grazie all'avanzo di gestione 2020 di Euro 65 mila. Con riferimento alla situazione descritta, il Presidente, pur considerando il miglioramento degli indicatori economici e finanziari, sottolinea la necessità di rafforzare gli interventi a tutti i livelli operativi per migliorare l'efficienza e la sostenibilità economica nel lungo termine di ISCOS O.N.L.U.S. al fine di un più agevole perseguimento degli scopi sociali.

**Altri aspetti**

L'attività di revisione contabile è stata svolta nel contesto della situazione che si è creata a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano per la tutela della salute dei cittadini. Di conseguenza, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una



rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

#### *Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiana che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della ISCOS O.N.L.U.S. di continuare ad operare come un'entità di funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della ISCOS O.N.L.U.S. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della ISCOS O.N.L.U.S.

#### *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che contenga il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare



un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature di controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della ISCOS O.N.L.U.S.;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base ad elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della ISCOS O.N.L.U.S. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia eventi e circostanze successivi possono comportare che la ISCOS O.N.L.U.S. cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 28 maggio 2021

ITALREVI S.p.A.

  
Roberto Piccinini  
Presidente



**97028820583**

**NON È SOLO IL CODICE FISCALE DI ISCOS  
NELLE TUE MANI, FIRMANDO IL 5 X MILLE, SI TRASFORMA NEL TUO  
CONTRIBUTO PER AZIONI DI SOLIDARIETÀ E MUTUO APPOGGIO  
IN SENEGAL O IN ALTRE PARTI DEL MONDO**



